



AMBIENTE

## Legambiente Goletta Verde a Civitavecchia e a Ventotene

Goletta Verde approda oggi 9 luglio a Civitavecchia e il 10 e 11 luglio a Ventotene. La campagna di Legambiente, realizzata con le partnership principali di ANEV, CONOU, Novamont e Renexia e la media partnership de La Nuova Ecologia, ha iniziato il suo viaggio lungo le coste della Penisola il 30 giugno dalla Liguria e lo concluderà l'11 agosto in Friuli-Venezia Giulia; il Lazio è la 4 tappa di questa 37esima edizione. Un programma ricco di eventi che iniziano oggi, 9 luglio alle ore 10 a Civitavecchia: appuntamento presso via Calata Laurenti 16, fronte Capitaneria di Porto, con l'Incontro' In viaggio tra i Cantieri della Transizione Ecologica - Il Parco Eolico Off-shore e la rigenerazione portuale di Civitavecchia" sull'eolico offshore, uno dei temi principali a bordo della storica imbarcazione di Legambiente. Il 10 luglio, appuntamento alle ore 12.00 a bordo della Goletta Verde, ormeggiata presso il porto di Ventotene, per i saluti istituzionali con l'equipaggio di Goletta Verde, l'amministrazione comunale e l'Area Marina Protetta Ventotene e Isola di Santo Stefano. La prima giornata di tappa a Ventotene continuerà alle 14 con un incontro dal titolo Ventotene, la rotta verso la transizione energetica e la sostenibilità, presso la sala Consiliare del Comune di Ventotene. La tappa laziale di Goletta Verde si concluderà con un doppio appuntamento: giorno 11 luglio dalle 12 a bordo di Goletta Verde, presso il porto di Ventotene, per la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde nella provincia di Latina e giorno 12 luglio, presso la sede di Legambiente Lazio a Roma, per la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste laziali.

Continua l'impegno nel controllo del centro di Roma e del litorale anche in vista dell'estate

# Servizio Alto Impatto della Polizia Roma e litorale romano nel mirino

*Sono state identificate 415 persone, controllati 222 veicoli e sanzionati amministrativamente 4 locali. 4 giovani trovati in possesso di droga*

Questa volta i servizi ad Alto Impatto Distrettuale hanno visto impegnati gli uomini del I Distretto Trevi Campo Marzio, del commissariato Romanina e dei commissariati di Civitavecchia, Fiumicino e Anzio Nettuno. Nel territorio di competenza del I Distretto Trevi Campo Marzio i poliziotti hanno svolto un mirato servizio antiabusivismo che ha permesso di sequestrare a 2 venditori ambulanti, diversi braccialetti, cinte, varie statuine in plastica, 30 foulard. Scattate le sanzioni amministrative. A Ponte Sant'Angelo, 2 cittadini stranieri sono stati denunciati perché sorpresi durante la vendita di 44 borse contraffatte. In zona Romanina, contrasto al fenomeno "autotuning" ovvero per accertare la presenza di eventuali modifiche non consentite apportate ai veicoli. Identificate 29 persone, controllati 16 veicoli e contravvenzionati 3 automobilisti. A Civitavecchia, in vista della più alta affluenza di cittadini e persone nella cittadina balneare in virtù della stagione estiva, sono stati intensificati i controlli del territorio. Gli agenti, unitamente a 4 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, hanno indentificato 209 persone e controllato 119 veicoli. 2 gli automobilisti sanzionati per la violazione del codice della strada e 1 la patente ritirata. Sempre sul litorale, a Fiumicino in località Fregene, identificate 167 persone e controllati 87 veicoli di cui 8 sanzionati. I poliziotti, unitamente a 2 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine e 2 equipaggi della Guardia di Finanza hanno, inoltre, controllato 7 esercizi commerciali, 4 sono stati sanzionati per violazioni amministrative riscontrate. Infine, gli agenti di Anzio Nettuno, nell'ambito di servizi svolti a garantire il contrasto e la prevenzione dei reati predatori, hanno esteso la verifica anche al controllo della somministrazione e la vendita di bevande alcoliche ai minori. Alla fine dei controlli sono state identificate 50 persone, controllati 3 esercizi commerciali e 4 giovani sono stati sanzionati amministrativamente poiché trovati in possesso di droga.



## Caos monopattini a Ladispoli Le associazioni di volontariato vigileranno sul corretto utilizzo

Sono emerse importanti novità nell'incontro che l'assessore alla innovazione tecnologica Alessandra Feduzi ha avuto con i rappresentanti della stampa sul delicato ed attuale tema dell'utilizzo dei monopattini a Ladispoli. Un argomento salito agli onori delle cronache estive, spesso in modo confuso e pretestuoso, giustamente l'amministrazione comunale ha voluto fare chiarezza ad un mese dall'avvio della convenzione con la società BIRD che gestisce il settore della mobilità sostenibile non solo a Ladispoli. L'assessore Feduzi, tra le più rilevanti novità, ha

annunciato l'affidamento alle associazioni di volontariato Avalon ed Unpee di controllare e segnalare il parcheggio e l'utilizzo improprio dei monopattini. Un problema esploso per colpa di alcuni incivili che abbandonano i mezzi elettrici ovunque, infischiosene del rispetto di pedoni ed automobili. Da oggi avranno vita dura se non rispetteranno le regole della convivenza ed il codice della strada. Altra notizia significativa è il fatto che attraverso la App si può segnalare in tempo reale ogni problematica e violazione del codice della strada.

Ladispoli

A tu per tu con  
l'Assessore  
Marco Porro



La stagione estiva è ormai entrata nel vivo, e Ladispoli, in quanto località di mare, accoglie settimana dopo settimana sempre più turisti e villeggianti. La città tirrenica da diversi anni punta a organizzare svariati eventi, con l'obiettivo di attirare sempre più visitatori. Dopo l'incredibile successo della 70° Sagra del Carciofo, Ladispoli è pronta a offrire un programma estivo ricco di sorprese: in un'intervista esclusiva concessa alla Voce, l'assessore al Turismo della città tirrenica, Marco Porro, ha presentato il piano degli eventi ladispolani, spiegando come nuove idee continuino a emergere giorno dopo giorno ininterrottamente.

servizio a pagina 10

## Domenica del mare - Giornata internazionale di preghiera per i marittimi e le loro famiglie

Dalla Diocesi Civitavecchia - Tarquinia riceviamo e pubblichiamo: «Se non si entra in contatto con il mondo del mare non si riesce a capire quanto sia faticosa la vita dei marittimi». Monsignor Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto Santa Rufina introduce così la Domenica del mare, giornata internazionale di preghiera che le chiese cristiane celebrano la seconda

domenica di luglio dedicandola ai marittimi e alle loro famiglie. Il prelesule, alla guida di due diocesi che si estendono per circa 130 chilometri sulla costa tirrenica, dallo scorso novembre è stato nominato dalla Cei vescovo promotore dell'Apostolato del mare. «Un mondo che - spiega -, la Chiesa italiana deve riscoprire». «L'esperienza del cammino sinodale ci ha portato a incontrare diverse categorie di lavora-

tori del mare. Abbiamo ascoltato la solitudine di chi trascorre molti mesi sulle petroliere senza mai attraccare; incontrato gli equipaggi ucraini che non riuscivano a mettersi in contatto con i familiari; condiviso le difficoltà dei pescatori, coloro che vivono il mare e vivono di mare, che lamentano la fatica e il disagio economico a cui si aggiungono dei provvedimenti legislativi e una burocrazia che ritengono penalizzanti». Delle due diocesi la

Giornata vedrà delle iniziative nelle singole parrocchie e con l'Associazione Stella Maris, una comune preghiera unirà tutte le comunità durante le celebrazioni eucaristiche: «In questo domenica preghiamo affinché, con il cuore dei piccoli e dei semplici, sappiamo aprirci agli orizzonti immensi della fraternità e dell'accoglienza, riconoscendo che la forza vitale del mare può divenire sorgente di rinascita per il mondo».

Ponte Galeria: i Carabinieri fermano 3 persone per omicidio in concorso

# Aggredito a calci, pugni e mattarello Muore dopo una lite condominiale

I Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito, di iniziativa, un fermo di indiziato di delitto nei confronti di un cittadino siriano, 26enne, e di due cittadini italiani, un 37enne ed un 30enne, tutti con precedenti, accusati del reato di omicidio in concorso. Ad esito di una mirata attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma Ponte Galeria hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza a carico dei tre uomini, in ordine ad un'aggressione nei confronti di due cittadini romani, di 56 e 60 anni, colpendoli con calci e pugni, nonché con una mazza da baseball e un mattarello in legno, nel corso di una lite condominiale, scaturita per futili motivi e avvenuta pochi giorni prima. Il 60enne, a seguito delle ferite riportate, è successivamente deceduto presso il Policlinico Agostino Gemelli di Roma. Raccolti i gravi elementi indiziari, i Carabinieri hanno identificato i tre e li hanno sottoposti a fermo di indiziato di delitto. Nel corso delle perquisizioni che sono seguite, a casa di uno dei tre fermati, i Carabinieri hanno rinvenuto una mazza da baseball, che non si esclude sia la stes-



sa utilizzata durante la lite, che è stata sequestrata. Il fermo dei tre uomini, su richiesta della Procura della Repubblica è stato convalidato dal Tribunale di Roma che ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere per tutti e tre.

## Ostia: 23enne in ospedale

"Mi hanno picchiato, esplosi colpi" Un ragazzo di 23 anni è stato aggredito e picchiato in strada mentre tornava nella sua abitazione in via dei Forni, a Ostia. Secondo quanto riferito dal giovane, sarebbero stati esplosi anche alcuni colpi di arma da fuoco. Il ragazzo si trova ricoverato all'ospedale San Camillo. Sul caso sono in corso indagi-

ni da parte dei carabinieri di Ostia.

## Ferito con un taglierino, arresto per tentato omicidio

Un giovane egiziano di 26 anni è stato colpito al volto, al braccio e a una gamba, con un taglierino. E' accaduto in via Tardini, nel parco del Pineto, a Roma e il giovane è stato trovato a terra e soccorso dalla polizia. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato Aurelio e delle Volanti. Anche grazie alla descrizione dell'aggressore resa dalla vittima, i poliziotti hanno bloccato poco distante un egiziano di 19 anni. Il ragazzo è stato arrestato e dovrà rispondere di tentato omicidio.

Appio: la Polizia ha arrestato in flagranza di reato 3 persone e sequestrato quasi 4 kg di droga

## Droga trasportata tra la folla della metropolitana e inviata in tutta Italia con ignari servizi di spedizione

Droga inviata in tutta Italia usando i normali servizi di spedizione. Arrestato in flagranza di reato dalla Polizia di Stato un 55enne gravemente indiziato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori del commissariato Appio, impegnati nella lotta allo spaccio di stupefacenti, nell'ambito di una complessa attività di Polizia Giudiziaria, sono arrivati a supporre che l'odierno indagato fosse in qualche modo coinvolto in un traffico di droga. Hanno allora deciso di seguire l'uomo nei suoi spostamenti, vedendolo entrare in 2 diversi negozi di spedizioni con vari pacchi già chiusi e pronti per essere inviati. Gli agenti, controllando i pacchi, hanno scoperto che contenevano dell'hashish in quantità variabile ed erano indirizzati a 4 diversi indirizzi sparsi su tutto il territorio nazionale. Il peso totale della droga sequestrata è di 1,25 chili.



Il 55enne è stato arrestato e posto a disposizione della Magistratura. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura adottata dalla Polizia di Stato. Nei giorni precedenti l'attività dei poliziotti di via Botero si era invece concentrata nel verificare la possibilità che la droga venisse trasportata attraverso mezzi pubblici ed in particolare sulla metropolitana. 2 persone sono state arrestate in 2 diverse operazioni: un 24enne originario del viterbese è stato trovato in possesso di 30 panetti di "fumo" per un totale di circa 3 chili di hashish. L'altro arresto si riferisce ad un 18enne che nello zaino trasportava poco più di 150 grammi tra hashish e marijuana. Entrambi i giovani sono stati arrestati ed anche per loro il GIP, su richiesta dei relativi Pubblici Ministeri, ha convalidato le misure precautelari. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

## Operazione a San Basilio arrestato 'nonno pusher'

Nonno pusher arrestato a San Basilio, periferia est di Roma. NEL corso del blitz antidroga e dei controlli alle persone sottoposte a misura cautelare nella zona, i carabinieri della stazione San Basilio hanno riarrestato l'83enne già sottoposto agli arresti domiciliari dal dicembre del 2022 per possesso di droga ai fini di spaccio. L'anziano è stato trovato in possesso di droga a casa. Si tratta di 12 grammi di cocaina, hashish e materiale per confezionamento. Per questo i militari dell'Arma lo hanno fermato. L'arresto è stato convalidato e l'uomo è finito nuovamente ai domiciliari. L'83enne, di origini calabresi, a inizio dicembre era stato arrestato perché, a seguito di controllo, era stato trovato con 2 dosi di cocaina. La successiva perquisizione nella sua abitazione aveva permesso ai militari di rinvenire altri 171 grammi di cocaina e diverse dosi di marijuana e la somma contante di 2 mila e 980 euro.

## Rignano Flaminio, detenzione illegale di armi e ricettazione, i Carabinieri arrestano una persona

I Carabinieri della Stazione di Rignano Flaminio hanno arrestato un 58enne, gravemente indiziato del reato di detenzione illegale di armi da guerra e ricettazione. Ieri pomeriggio, i militari durante un servizio coordinato, in collaborazione con i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma, svolto al fine di contenere il fenomeno criminale dell'esercizio abusivo della professione, hanno arrestato per detenzione illegale di armi da guerra e ricettazione un 58enne originario del posto. Nel corso del controllo, effettuato all'interno dell'officina di proprietà dell'uomo, è stato rinvenuto un motoveicolo, oggetto di furto dal 2016. Estese le operazioni di perquisizione all'abitazione, i militari hanno rinvenuto, all'interno di una cassaforte, un fucile e vario munizionamento da guerra. L'arrestato è stato posto ai domiciliari su ordine dell'Autorità Giudiziaria di Tivoli, innanzi a cui dovrà comparire per rispondere dell'accusa di detenzione illegale di armi da guerra e ricettazione.

## Spari nella notte a Frosinone. Si ipotizza una guerra tra bande

C'è molto probabilmente una guerra tra bande alla base della sparatoria, fortunatamente senza feriti, che si è registrata la notte scorsa nel quartiere scalo di Frosinone. A chiedere l'intervento della polizia sono stati i tanti residenti spaventati dalle urla e dagli spari. Quando gli investigatori della squadra mobile sono arrivati nel piazzale antistante la stazione ferroviaria, però, non hanno trovato nessuno ma a terra c'era un bossolo a conferma di quanto udito da coloro che vivono in zona. Sono state acquisite le immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza comunale per cercare di capire chi fosse presente nella piazza al momento degli spari.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Lavori da dicembre 2023 che si concluderanno prima del Giubileo Black points pedonali, via libera a 30 interventi nei 15 municipi

Sindaco Gualtieri: "In sicurezza 30 incroci critici per i pedoni entro fine 2024" Assessore Patané: "Incolmunità dei pedoni al centro dei nostri provvedimenti"

La Giunta Capitolina ha approvato il Programma degli Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni, cosiddetti "Black Points Pedonali" e il relativo schema di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, proprio a fine giugno, ha accolto il Programma di Roma Capitale e stanziato circa 4,3 milioni di euro. I lavori, che riguarderanno 30 ambiti critici per le utenze deboli distribuiti nei 15 Municipi, partiranno a dicembre 2023 e dureranno un anno; quindi, saranno ultimati per l'inizio del Giubileo 2025. Le principali soluzioni tipologiche che saranno attuate, in funzione delle caratteristiche del singolo ambito di intervento, sono: migliore definizione delle traiettorie; nuova segnaletica orizzontale e verticale; controllo e riduzione della velocità; riprofilatura dei cigli e dei cordoli spartitraffico; rimodulazione e messa in sicurezza degli attraversamenti e dei percorsi pedonali; ottimizzazione degli spazi di sosta e visibilità; ottimizzazione della regolazione semaforica. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha spiegato come: "Già entro la fine del 2024 metteremo in sicurezza 30 incroci critici per l'attraversamento dei pedoni. Si tratta di un lavoro prioritario - ha proseguito - che va ad inserirsi nella strategia complessiva di interventi sui 175 incroci maggiormente a rischio incidenti e per i quali abbiamo già concluso alcuni cantieri, tra i quali il lotto relativo agli interventi sulla via Nomentana che sarà seguito da quelli in partenza lungo la Cristoforo Colombo. Oggi, con



questo provvedimento - ha concluso il primo cittadino - usiamo fondi nazionali per una serie di lavori di messa in sicurezza espressamente dedicati ai pedoni della Capitale, abitata da

milioni di persone e percorsa da decine di milioni di turisti ogni anno". "Sono interventi molto importanti - ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané - perché si inse-

riscono all'interno delle misure che stiamo mettendo in campo sulla sicurezza stradale. A Roma muoiono molti più soggetti deboli della mobilità come pedoni e ciclisti rispetto alle altre città italiane ed europee. Per questo dobbiamo mettere la loro incolumità al centro dei nostri provvedimenti, come obiettivo fisso e imprescindibile. Le opere, inoltre, sono in coerenza con l'obiettivo che ci siamo posti di ridefinire lo spazio fisico esistente a vantaggio dei pedoni e della mobilità dolce, riducendo contestualmente quello oggi riservato alle automobili".

## "Aggiornamento Carta della Qualità, informare i cittadini e dare più tempo per le osservazioni"

"Ho presentato in data odierna in Assemblea Capitolina una mozione urgente relativa all'aggiornamento della Carta della Qualità, l'elaborato gestionale stilato ai sensi dell'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG all'interno del quale sono elencati tutti gli immobili di pregio vincolati, per i quali è necessario acquisire il parere della Sovrintendenza capitolina per qualsiasi ipotesi di modifica e/o aggiunta di elementi. Gli atti relativi all'aggiornamento dell'elaborato gestionale G1. Carta per la Qualità 2008-2022 sono stati pubblicati il 3 luglio sul portale ufficiale di Roma Capitale, ma tale pubblicazione è avvenuta nel silenzio più assoluto, senza nessuna pubblicità; eppure si tratta di atti che tutti i cittadini hanno il diritto di consultare con facilità, e sulla cui pubblicazione hanno il diritto di essere informati"

dichiara in un comunicato Marco Di Stefano, capogruppo Udc-Forza Italia in Assemblea Capitolina. "Come previsto dalle NTA del PRG ciascun cittadino può presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione degli atti - quindi entro il 3 agosto - memorie e osservazioni scritte, attraverso la compilazione di un apposito modello che va poi inoltrato via pec" spiega il consigliere. "Ritengo positivo e di buon auspicio il lavoro propedeutico per l'aggiornamento della Carta della Qualità, sottolineando che le amministrazioni precedenti, a partire dall'approvazione del PRG, risalente al 2008, non hanno mai messo mano alla questione, nonostante le NTA, al comma 12 dell'art. 16, prevedano un aggiornamento periodico della Carta" prosegue Di Stefano. "Credo però che la pubblicazione sul sito di Roma Capitale, senza l'adeguata pubblicità che merita una questione

così importante, sia un passo falso e poco trasparente da parte di questa amministrazione, nei confronti dei cittadini, degli operatori del settore, dei professionisti e del mondo imprenditoriale". "Ho presentato oggi in Aula questa mozione" conclude il capogruppo di opposizione "per chiedere al Sindaco di procrastinare la scadenza per la presentazione di osservazioni sull'aggiornamento della Carta della Qualità, considerato l'attuale periodo estivo in cui in tanti sono già in ferie. Ritengo inoltre necessario che si allunghi il tempo utile per l'invio di tali osservazioni: trattandosi di un argomento delicato e complesso, 30 giorni sono davvero pochi. Attendo ora la discussione della mozione in Assemblea fissata per la prossima settimana, fiducioso che la mia proposta possa essere accolta, nell'interesse di tutti i cittadini".

# "Dimenticati Lazio Youth Card e Lazio in Tour"

Presentata un'interrogazione, Mattia (PD): "La Giunta Rocca dica cosa intenda fare"

"Gettata nel dimenticatoio dalla Giunta Rocca 'Lazio Youth Card', la Carta Giovani della Regione Lazio, con oltre 160mila iscritti, dedicata alle ragazze e ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 29 anni che vivono nel Lazio e che offre loro numerosi vantaggi e agevolazioni. Tra questi il progetto 'Lazio in Tour', che per cinque anni, dal 2018 al 2022, dal 15 luglio al 15 settembre, ha consentito ai giovani del Lazio tra i 18 e i 29 anni iscritti alla Lazio Youth Card di viaggiare gratuitamente per 30 giorni sui bus Cotral e sui treni regionali alla



scoperta del territorio del Lazio e delle sue bellezze. Ad oggi, a pochi giorni dal consueto inizio di 'Lazio in tour', ancora non è dato sapere dalla Regione se saranno garantiti questo ed altri servizi offerti dalla Carta Giovani". Così la consigliera regionale Pd Eleonora Mattia, presidente del Comitato Regionale di Controllo Contabile, che ha presentato un'interrogazione, rivolta al presidente Rocca, all'assessora alla Cultura e Politiche Giovanili, Baldassarre, e all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Ghera, per conoscere la situazione della 'Lazio Youth Card' e del servizio 'Lazio in Tour'. "Ad oggi la Lazio Youth Card, già sminuita dal presidente Rocca in campagna elettorale, appare lasciata a sé stessa e non offre più nulla se non qualche iniziativa residuale avviata da tempo. Eppure il Lazio, insieme alla Sardegna, è l'unica regione d'Italia ad avere attiva una carta giovani riconosciuta in tutta Europa, in quanto inserita nel circuito 'European Youth Card Association' (Eyca), l'Associazione delle Carte Giovani Europee. - dichiara Mattia - Premiata dal 2020 al 2022 per ben tre volte consecutive come 'Migliore Carta Giovani d'Europa' per benefit e sconti grazie ai suoi oltre 2000 enti partner tra cultura, teatro, libri, musica, cinema, divertimento e sport, Lazio Youth Card negli anni 2021/2022 ha ampliato la propria offerta con l'ingresso gratuito per gli iscritti in parchi a tema, parchi avventura, terme, scuole di arrampicata, bioparco di Roma, e tante altre strutture, per sostenere realtà imprenditoriali in difficoltà e allo stesso tempo educare i giovani alla Bellezza quale antidoto contro il disagio emotivo da cui sono stati colpiti durante e dopo la pandemia". "La Giunta Rocca dica cosa intenda fare per la Lazio Youth Card e garantire anche per l'estate 2023 il servizio 'Lazio in tour', particolarmente utilizzato e richiesto per favorire la mobilità dei giovani del Lazio", conclude Mattia.

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

L'assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari: "Inauguriamo un nuovo metodo di lavoro"

# Superamento campi rom, la giunta approva il piano d'azione cittadino

La Giunta Capitolina ha deliberato il recepimento della nuova strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030 e di approvare il Piano d'azione Cittadino per il superamento del "Sistema Campi" 2023-2026. La delibera ha avuto il parere favorevole di 8 Direttori di Dipartimento e del Comandante del Corpo di Polizia Locale. L'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, in coerenza con gli indirizzi di m a n d a t o



dall'Amministrazione capitolina, ha attivato il percorso partecipativo "In dialogo con la città" per coinvolgere gli Enti del terzo settore nel definire un modello di intervento volto al superamento dei Villaggi attrezzati e all'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti nel territorio di Roma Capitale. I lavori del tavolo di coprogrammazione hanno avuto luogo nel periodo da giugno a novembre 2022. Organizzati in sei sottogruppi tematici, hanno scelto di trattare i seguenti argomenti: antiziganismo e partecipazione; regolarizzazione dei documenti; accesso ad un alloggio adeguato; assistenza sanitaria; occupazione e istruzione. I lavori del tavolo e dei sottogruppi hanno visto anche la partecipazione di funzionari dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazione della Presidenza (UNAR), attivando anche alcuni incontri di ascolto per i giovani residenti in alcuni campi. Sulla base degli esiti del tavolo di coprogrammazione, il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha provveduto all'elaborazione del Piano

d'azione Cittadino per il superamento del "Sistema Campi" 2023-2026. La responsabilità di indirizzo del Piano d'azione è assegnata all'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute e verrà attuata attraverso una Cabina di Regia, affiancata da una segreteria tecnica e da un Tavolo permanente del partenariato territoriale. Per assicurare aggiornamenti periodici alla Giunta Capitolina e al Consiglio Comunale, alle sedute della Cabina di Regia parteciperanno: Assessori, Direttori dei Municipi, Direttori di altre strutture capitoline competenti, Polizia locale di Roma Capitale e altri rappresentanti di Istituzioni Pubbliche, a seconda delle tematiche e materie affrontate. Gli interventi previsti nel piano d'azione avranno un finanziamento di 12,9 milioni di euro. "Roma ha recepito la strategia Europea attuando una governance multilivello. Anche per superare gli ostacoli amministrativi - spiega l'assessora alle

Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - è fondamentale attuare una sinergia tra i diversi settori di Roma Capitale, oltre alla Cooperazione con altre istituzioni pubbliche. Il Piano di azione Cittadino 2023-2026 punta a garantire i diritti fondamentali delle persone che vivono nei villaggi attrezzati,

attraverso interventi condivisi nel tavolo di coprogrammazione. Per la prima volta Roma Capitale si attiverà in azione specifiche per il contrasto all'antiziganismo e per promuovere la partecipazione dei residenti nei campi stessi; sarà data una priorità di scelta di interventi per la regolarizzazione dei documenti, condizione indispensabile per qualsiasi processo di inclusione da avviare; verranno valutati progetti innovativi e flessibili per il supporto all'abitare, alla formazione e al lavoro. Una volta riscontrati i risultati, con uno specifico monitoraggio ed un dettagliato cronoprogramma, definiremo l'avvio della seconda fase 2027-2030. Inauguriamo così un nuovo metodo di lavoro alla base della delibera che, con un'inversione di tendenza rispetto al passato, punta alla partecipazione più ampia possibile della cittadinanza avviando un modello di responsabilità condivisa".

## Depositato ricorso contro la delibera di pubblico interesse per lo stadio a Pietralata

"Teri, 6 luglio, è stato depositato al TAR del Lazio il ricorso con il quale viene contestata la delibera di Pubblico Interesse votata il 9 maggio scorso per lo stadio in zona Pietralata". I referenti dei comitati di quartiere contrari al progetto stadio vogliono sottolineare che "abbiamo analizzato la Delibera in tutte le sue parti e verificato come siano sparite la maggior parte delle prescrizioni riportate dagli uffici tecnici nella chiusura della conferenza dei servizi preliminare". "Ribadiamo che ogni documento che verrà approvato" - proseguono i referenti - "sarà verificato ed in caso contesta-

to, compresa la modifica promossa dall'Ass.re Velocchia alle NTA, per cui i nostri legali sono già all'opera nel verificare le modifiche proposte". Inoltre, le associazioni e i comitati di quartiere si stanno impegnando, in rete con le altre realtà di città come Milano e Parma, per promuovere un giudizio di costituzionalità della Legge Stadi. "Proseguiamo per la nostra strada, per difendere il verde pubblico e il quadrante intero della città dall'ennesima speculazione e speriamo che le istituzioni preposte al futuro giudizio entrino nel merito della questione in maniera capillare".

## Anticiclone tropicale senza sosta Ondata di caldo a lungo termine

Le previsioni meteo parlano di un fine settimana infuocato per colpa di un potente anticiclone tropicale che dal deserto del Sahara si sta avvicinando all'Italia. Tornano, dunque, a salire le temperature e il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute avverte che oggi su 27 città italiane soggette a monitoraggio Bari sarà l'unica città 'verde', 17 quelle in 'giallo'. Bollino arancione per Firenze, Roma e Frosinone (entrambe con 37 gradi di temperatura massima percepita), Palermo e Viterbo (36), Torino e Rieti (35), Perugia (34) e Bolzano (33). Nessuna città, dunque, è da "bollino

rosso" corrispondente al livello 3 che indica condizioni di emergenza (con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche). Il bollettino arancione evidenzia "condizioni meteorologiche che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili". Weekend all'insegna di condizioni meteo asciutte in Italia ad eccezione di qualche breve temporale sui settori alpini. Temperature in aumento con valori



anche di 6 gradi al di sopra delle medie e fino a 10 sulla Sardegna dove si toccheranno punte massime di +40 gradi. Gli ultimi aggiornamenti del Centro Meteo Italiano confermano per tutta la prossima settimana una prolungata e intensa ondata di caldo africano con valori ben al di sopra delle medie soprattutto tra Mercoledì e Venerdì sulle regioni del Centro-Sud. Al momento non si vede un termine dell'ondata di calore anche sul lungo periodo.

## ATAC: nel giorno della manifestazione era stato organizzato uno specifico servizio di accoglienza per i diversamente abili

Riceviamo e pubblichiamo - In relazione a notizie di stampa, che riportano della disavventura occorsa a una donna, scivolata sulle scale fisse della stazione metro A di Cinecittà mentre accompagnava un'amica diversamente abile, ATAC, nel sottolineare il proprio rincrescimento per quanto accaduto e dopo aver svolto tutti i necessari accertamenti, ritiene doveroso altresì sottolineare che: 1) ATAC sta lavorando intensamente a un piano di recupero

degli impianti di traslazione nelle stazioni grazie al quale, entro l'estate, verrà raggiunta una disponibilità degli impianti superiore al 90 per cento, un risultato che non si raggiungeva da almeno cinque anni. Dall'inizio del 2022 ATAC ha riattivato numerosi impianti lungo la rete metro ferroviaria, completando fra l'altro il ripristino delle scale mobili nel nodo di Termini, (che ha una insistenza, per la sola stazione, di oltre 30 impianti) e la sostitu-

zione di altri 33 impianti giunti a fine vita tecnica lungo la rete. 2) A Cinecittà non sono presenti scale mobili ma un ascensore e due elevatori. Il primo ha completato il processo di revisione normativo e deve solo essere collaudato dagli enti preposti. I due elevatori, poco più che montacarichi, giunti a fine vita tecnica, avendo oltre vent'anni, non revisionabili, hanno la sostituzione programmata grazie ai fondi giubilari; 3) Il fatto è accaduto lo scorso 24

giugno. Sul posto era presente una nostra guardia giurata che si era offerta di assistere il gruppo ed ha fornito la prima assistenza alla passeggera caduta chiamando il 118. ATAC, in occasione della manifestazione e in accordo con tavoli tecnici organizzati dalle Forze dell'Ordine, aveva peraltro assicurato uno specifico servizio di accoglienza ai manifestanti nelle stazioni di Anagnina, comunicata dagli organizzatori come punto di

arrivo dei manifestanti, e di Flaminio, punto di inizio della manifestazione. Entrambe le stazioni erano presenziate in forza da personale ATAC con impianti strettamente controllati e banchine facilmente accessibili alle persone con ridotta capacità motoria. La stazione di Anagnina è nelle immediate vicinanze della stazione di Cinecittà. ATAC ricorda infine che le condizioni di accessibilità della stazione sono sempre aggiornate e comunicate in tempo reale sui canali informativi di ATAC. L'azienda, inoltre, ha messo a disposizione un numero di telefono, 0646954444, dove è possibile prenotare l'utilizzo dei servoscala nelle stazioni, dove è presente, e avere assistenza e informazioni. Le specifiche sono tutte facilmente disponibili sul sito ATAC.

Si pensa a Ugo Vetere e ai Deportati del Quadraro, da Franco Califano a Giuseppe Meroldi

# Toponomastica: disco verde della Giunta a nuove intitolazioni per strade e parchi

Approvata oggi dalla Giunta capitolina la deliberazione su alcuni significativi cambiamenti nella toponomastica cittadina. La nuova denominazione di strade e aree verdi è frutto del lavoro della Commissione Consultiva di Toponomastica di Roma Capitale, che periodicamente si riunisce per valutare richieste e proposte, che vengono poi accolte e fatte proprie dall'esecutivo capitolino. Tra i personaggi ai quali Roma dedicherà alcuni luoghi della città c'è Ugo Vetere, Sindaco di Roma dal 1981 al 1985. A lui verrà intitolato un piccolo largo già parte di via dei Fienili, nei pressi dell'abitazione della famiglia Vetere, e che per questo è stato particolarmente significativo per lui e lo è oggi per i familiari. Via Arrigo Solmi cambierà nome e si chiamerà via Deportati del Quadraro, rastrellati dai nazifascisti il 17 aprile 1944. A rafforzare questa scelta una duplice motivazione: Arrigo Solmi fu Ministro della



Giustizia nel 1938, durante l'emanazione delle vergognose leggi razziali e nella stessa via si trova il liceo intitolato alla martire della Resistenza Teresa Gullace. A Franco Califano, cantautore e paroliere, verrà intitolata la piazzetta di Casale Nei. Un riconoscimento al legame che il cantautore aveva con Roma, in una zona della città che presenta

diversi toponimi dedicati ad attori, registi, scenografi, sceneggiatori, cantanti, cantautori e artisti lirici. La sollecitazione in questo caso è arrivata dai consiglieri dell'Assemblea Capitolina con una mozione. A Giuseppe Meroldi, attivista politico, verrà intitolato un largo nel XIII Municipio. La proposta è un riconoscimento a una figura che a livello loca-

le si impegnò per il miglioramento delle condizioni di vita della periferia. Ci sarà anche un parco intitolato al Costa Rica, Stato dell'America Centrale. Sempre un giardino, questo all'interno di piazza delle Camelie (Municipio V - Prenestino/Centocelle), verrà dedicato al partigiano gappista Pilade "Adriano" Forcella, in seguito a una risoluzione dello stesso Municipio. "La memoria e la storia di una città rivivono anche grazie ai nomi ai quali si sceglie di dedicare strade, piazze, giardini - dichiara l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor". "È sempre emozionante arricchire questo bagaglio di memoria con nuovi nomi dedicati a personaggi che sono stati importanti, significativi o molto amati dai cittadini, o a Paesi con cui sono forti i legami culturali e che rispecchiano l'anima internazionale di Roma. Grazie a questo atto approvato oggi potremo quindi inaugurare i nuovi luoghi della città".

*Gotor: "Rapporto Acos un ottimo segnale per l'amministrazione"*

"I risultati dello studio dell'Agenzia per il Controllo e la qualità dei Servizi pubblici locali di Roma Capitale sulla diffusione delle attività culturali a Roma, in netta crescita rispetto all'ultimo triennio e anche rispetto al 2019, fanno emergere un quadro più che positivo per l'Amministrazione Gualtieri. Questi dati sono un ottimo segnale e non possono che renderci soddisfatti, anche a fronte di un lavoro e un impegno straordinari messi in campo con gli uffici dell'amministrazione. Un riconoscimento importante alla volontà di questa Giunta di investire sull'asset Cultura e che rende merito al lavoro di tante professionalità che nell'Amministrazione si attivano per realizzare bandi, organizzare iniziative, renderle possibili e comunicarle alla città. I dati scendono nel dettaglio Municipio per Municipio ed è interessante osservare la diffusione capillare delle attività, che ci conforta nella scelta fatta di diffondere iniziative sull'intero territorio romano, con il Capodanno o l'Estate Romana, ci stimola a proseguire su questa strada e a lavorare per rafforzare l'organico nei Municipi, per dotarli di figure professionali che lavorino nei territori per rendere questa crescita ancora più omogenea". Così l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

## Scuola, De Santis (LcR) - Quattromani - Battisti (M5S): "La maggioranza bocchia proposta di internalizzazione OEPAC e danneggia servizio essenziale per studenti con disabilità"

"Con la bocciatura della mia mozione sull'internalizzazione degli Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione, la maggioranza ha commesso un doppio errore. Il primo, macroscopico, nei confronti dei lavoratori, ancora una volta rimasti senza tutela alcuna e senza alcuna certezza per il futuro. Il secondo verso gli studenti con disabilità - e

le loro famiglie - che usufruiscono quotidianamente di questo prezioso servizio pubblico. Analoga insensibilità ha palesato la maggioranza dem del Municipio III, che non ha esitato a bocciare la medesima proposta di internalizzazione contenuta in una mozione a firma dei consiglieri M5S Quattromani e Battisti. Ci chiediamo, a questo punto, come mai il



Partito Democratico osteggi così tanto il consolidamento del servizio offerto dagli OEPAC a benefi-

cio dei cittadini romani e il progressivo assorbimento degli stessi operatori all'interno del personale di Roma Capitale. Un percorso che avevamo avviato noi sotto la sindaca Virginia Raggi e che ora potrebbe essere addirittura agevolato grazie a un disegno di legge - attualmente in discussione alla Camera dei Deputati - che sostiene gli enti locali in questo proces-

so di internalizzazione. Il servizio offerto dagli OEPAC necessita di tutte le tutele del caso al fine di dare certezze a un'attività di essenziale importanza per gli alunni con disabilità". Lo dichiarano, in una nota, il capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis e i consiglieri M5S del Municipio III Dario Quattromani e Marina Battisti.

## Sgomberi a Tor Bella Monaca, Francesco Rocca (Regione): "Il nostro impegno per il ripristino della legalità è solo all'inizio Stroncheremo ogni forma di racket"

"Esprimo grande soddisfazione per l'operazione congiunta che, come Regione Lazio, abbiamo portato avanti insieme al Prefetto Giannini e al Ministro dell'Interno Piantedosi. Dei tre appartamenti Ater sgomberati a Tor Bella Monaca, almeno uno risultava occupato da persone sospettate di contiguità con associazioni criminali. L'impegno di questa amministrazione per le periferie è massimo, nonché il ripristino della legalità nei luoghi a maggior rischio di

infiltrazione. Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione degli alloggi Ater è stata a dir poco insufficiente, visto il proliferare di numerosi illeciti. Quello di oggi è soltanto un piccolo, iniziale passo verso un progressivo ma costante ritorno alla legalità. Stroncheremo ogni forma di racket, di abuso, e garantiremo la massima trasparenza a tutela dei più fragili". Lo dichiara in una nota il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.



# Per un'estate a misura di bambino... I consigli dei pediatri del Bambino Gesù

*Dal mare alla montagna, quanto aspettare prima di fare il bagno, cosa fare in caso di punture di insetto o medusa o durante un viaggio in auto*

Al mare, in montagna o in città, il vademecum degli esperti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per affrontare con serenità l'estate in compagnia dei propri figli. Tanti i consigli per i genitori: dalle punture delle zanzare a quelle delle meduse, dall'alimentazione all'abbigliamento. E poi ancora i suggerimenti su come affrontare il mal d'auto. Un articolo e un'intera sezione dedicata sul sito [www.ospedalebambinogesu.it](http://www.ospedalebambinogesu.it).

## Quali sono le ore in cui uscire e quella da evitare?

L'esposizione diretta al sole risulta essenziale per la produzione di vitamina D, che favorisce l'assorbimento del calcio e la sua deposizione nelle ossa, stimola la produzione di melanina, oltre a rivestire molte altre importanti funzioni influenzando anche sull'umore; esporsi tuttavia per tempo prolungato e nelle ore sbagliate - quelle più calde al centro della giornata - può dar luogo a eritemi e scottature che rappresentano un fattore di rischio per che contribuisce ai tumori cutanei in età adulta. I bambini al di sotto dei 6 mesi è preferibile non esporli mai a ai raggi diretti del sole mentre tra i 6 mesi e i 2 anni è consigliabile evitare l'esposizione tra le 10.30 e le 18.30.

## Come vestire il bambino?

I vestiti devono essere adeguati alla temperatura della giornata tenendo presente che i bambini più piccoli hanno maggior difficoltà a mantenere una temperatura costante, sofferendo così di più il caldo. Vanno privilegiati i tessuti naturali e traspiranti, come il lino e il cotone, meglio di colore chiaro. Bisogna prestare parti-



colare attenzione agli sbalzi di temperatura con il passaggio negli ambienti con aria condizionata. L'uso di occhiali da sole protettivi sarebbe auspicabile ma, come il cappellino, pochi sono i bambini piccoli che riescono a tenerli.

## Cosa mangiare quando fa caldo?

Si sa che l'estate è fatta anche per fare qualche eccezione all'alimentazione più regolare. Tuttavia, con l'aumento della temperatura, si deve ridurre l'apporto calorico, in particolare quello dato da cibi grassi: è preferibile quindi assumere carboidrati semplici e a più rapida digeribilità. Una dieta più ricca di frutta e verdura è fortemente consigliata per aumentare l'apporto di acqua e sali minerali, prevenendo così la disidratazione. Anche una maggior assunzione di acqua o spremute di frutta fresca

favorisce l'idratazione; vanno evitate invece le bevande fredde, gassate o troppo dolci.

## Da che età si può portare il bambino al mare?

L'organismo dei bambini più piccoli fatica a mantenere una temperatura corporea costante anche per avere una più ridotta superficie corporea rispetto a quella dell'adulto, con minore possibilità di disperdere il calore tramite il sudore. Per tale motivo è comunque sconsigliabile portarli al mare nei primi sei mesi di vita e la presenza in spiaggia andrebbe limitata alle primissime ore del mattino e/o al tramonto. Successivamente, si potrà gradualmente portarli in spiaggia fino alle 10.30 o dopo le 18.30, liberalizzando progressivamente gli orari dopo i 2 anni di vita.

## Da che età si può fare il bagno?

È sconsigliabile far fare il bagno al di sotto dei 6 mesi poiché la delicata pelle del bimbo sarebbe esposta troppo precocemente al sole. Nei primi 6 mesi di vita, più è piccolo il bimbo, e meno c'è la necessità di immergerlo nell'acqua di mare o in piscina. Successivamente il lattante può entrare in acqua, per pochi minuti e se il clima e la temperatura dell'acqua sono confortevoli, in braccio a mamma o papà, avendo l'accortezza di sciacquarlo poi con acqua dolce per togliere il sale e/o il cloro dalla cute.

## Che altitudini si possono raggiungere in montagna?

Un bambino ha la stessa tolleranza di un adulto per l'alta quota, a condizione che non abbia particolari problemi di salute (problemi cardiaci, polmonari o prematurità), e abbia più di 3 mesi di vita in quanto, al di sotto di questa età, vi è ancora una immaturità polmonare. Di massima queste sono le quote consigliabili da preferire in bambini che vivono in pianura o a basse quote sono: 3 mesi-12 mesi fino a 2000 metri; 2-5 anni fino a 2500 metri; maggiori di 5 anni anche oltre i 2500 metri. Fino a 3 mesi di età, in soggetti sani, non ci sono controindicazioni, ma per periodi brevi va valutata l'opportunità di modificare i ritmi che si creando nelle prime settimane di vita. In ogni caso è sconsigliato l'uso di cabinovie veloci nei primi 2-3 anni di vita.

## Come comportarsi in caso di punture di zanzare?

Quando un bambino viene punto da una zanzara si forma un rigonfiamento (pomfo) pruriginoso per cui si



può applicare un gel di cloruro di alluminio al 5%, che ha un'azione sia sul prurito sia sulla tumefazione. In alternativa, hanno la stessa azione gli impacchi di ghiaccio, da tenere sulla parte punta per qualche minuto.

## Come comportarsi in caso di contatti con meduse e traccine?

Per quanto riguarda le meduse, i consigli da seguire nel caso si faccia questo spiacevole incontro sono: grattare con una tessera di plastica le zone della cute venute a contatto, per impedire alla tossina di penetrare la cute ed entrare in circolo; applicare, senza frizionare, sabbia calda essendo la tossina termolabile; successivamente detergere la parte con acqua salata; applicare gel al cloruro di alluminio al 5%; non utilizzare l'ammoniaca; consultare il medico in caso di reazioni più gravi. La puntura della spina dorsale della traccina, pesce che vive nel fondale sabbioso del mare, provoca un dolore estremamente intenso per la liberazione di una tossina. La parte colpita appare rossa e tumefatta e, raramente, possono verificarsi sintomi generalizzati quali aumento della frequenza cardiaca, difficoltà di respirazione, nausea, difficoltà di movimento dell'arto colpito. Poiché la tossina inoculata dalla traccina è termolabile, è consigliabile immergere il piede in acqua calda per disattivarla, mentre nei casi più gravi o complicati il medico potrà prescrivere antibiotici e antistaminici.

Oggi una delegazione dell'UNICEF - composta dalla Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace, dalla Responsabile dell'Advocacy istituzionale Laura Baldassarre e da Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore della Risposta in Italia dell'Ufficio UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale - ha incontrato a Roma la Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità Eugenia Maria Roccella. La delegazione dell'UNICEF ha portato all'attenzione della Ministra le proposte dell'UNICEF per la piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, sulle priorità: educazione di qualità, cambiamento climatico, salute mentale e benessere psicosociale, non discriminazione (in particolare per i minorenni a rischio di povertà ed esclusione sociale, per i minorenni migranti e rifugiati e quelli con disabilità). Tra i temi affrontati anche il contrasto alla povertà minorile e all'esclusione sociale, e il lavoro

## Diritti dell'infanzia: delegazione Unicef incontra la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Roccella



svolto a fianco del Governo nell'ambito della Garanzia Infanzia per la sperimentazione di modelli di intervento e per la



partecipazione di adolescenti e giovani. L'incontro è stato anche occasione per sottolineare l'importanza di investire nei "Primi

mille giorni" di vita dei bambini e per ricordare l'impegno dell'UNICEF sulla promozione dell'allattamento e della genitorialità responsiva con il programma "Insieme per l'Allattamento" e la Baby Friendly Initiative proposta dall'OMS insieme all'UNICEF a livello globale, fondata su prove di efficacia. L'incontro è stato cordiale e proficuo: un'occasione per sottolineare l'importanza di promuovere il rispetto di tutte le diversità, di adottare un approccio intergenerazionale e di operare per prevenire ogni forma di violenza. È stata ribadita l'importanza di investire nei "Primi mille giorni" di vita

dei bambini e ricordato l'impegno dell'UNICEF sui territori, come sulla promozione dell'allattamento e della genitorialità responsiva con il programma "Insieme per l'Allattamento" e la Baby Friendly Initiative proposta dall'OMS insieme all'UNICEF a livello globale, fondata su prove di efficacia.

Nella prima foto: da sinistra: la Responsabile dell'Advocacy istituzionale dell'UNICEF Italia Laura Baldassarre, la Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace, la Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità Eugenia Maria Roccella e Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore della Risposta in Italia dell'Ufficio UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale.

Nella seconda foto: da sinistra: la Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace e la Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità Eugenia Maria Roccella.

# Per una cultura del consenso, contro stupri e violenze sessuali Amnesty è #iolochiedo

In Italia riparte la campagna di sensibilizzazione



Secondo l'OMS (2021), nel mondo una donna su tre nel corso della sua vita subisce violenze fisiche e/o sessuali, principalmente da parte di un partner intimo. Il report Donne vittime di violenza, pubblicato dal dipartimento della Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno lo scorso marzo, ha evidenziato come in Italia si registri un trend in crescita per le violenze sessuali: dal 2020, anno nel quale si è registrato il dato minore (4.497), l'incremento è stato significativo e si è attestato, nel 2022, a 5.991 eventi (+33% dal 2020). Di fronte a un fenomeno così allarmante, per produrre un profondo cambiamento culturale, creare consapevolezza sul concetto di consenso e aumentare l'accesso alla giustizia per le sopravvissute allo stupro in Italia, Amnesty International Italia rilancia la campagna #iolochiedo e ricorda che per sostenere questo impegno, è possibile destinare il proprio 5x1000 nella dichiarazione dei redditi all'Organizzazione leader nel mondo per la tutela dei diritti umani, indicando il codice fiscale 03 03 11 10 582. Attualmente, il Codice penale italiano, all'articolo 609-bis, prevede che il reato di stupro sia necessariamente collegato agli elementi della violenza, della minaccia, dell'inganno, o dell'abuso di autorità. In nessun modo lo stupro viene definito "un rapporto sessuale senza consenso". Pertanto, Amnesty International Italia chiede al ministro della Giustizia che la legislazione

italiana si adegui alle norme internazionali, modificando l'articolo 609-bis del Codice penale per considerare reato qualsiasi atto sessuale senza consenso. "La Convenzione di Istanbul, il trattato internazionale di più vasta portata sul tema della violenza contro le donne, ha posto in maniera chiara il tema della necessità di passare dalla repressione alla prevenzione dell'abuso. Nonostante l'Italia abbia ratificato la Convenzione oltre dieci anni fa, il nostro codice penale non è mai stato aggiornato secondo le direttive del documento - spiega Tina Marinari, coordinatrice della campagna #iolochiedo di Amnesty International Italia -. La nostra legge è ancora specchio di una cultura basata sulla discriminazione di genere, sullo sbilanciamento di potere nelle relazioni e sulla colpevolizzazione della persona offesa. La paura, la vergogna e la mancanza di fiducia nel sistema giudiziario non devono essere fattori di dissuasione, per donne e ragazze, dal denunciare le aggressioni e maltrattamenti subiti". Modificare una legge è certamente il punto di partenza, ma, di pari passo, va operato un cambiamento anche nelle percezioni e nella consapevolezza di tutti i cittadini. I dati ISTAT (2019) evidenziano come nel nostro paese è più che mai radicato il pregiudizio che addebita alla donna la responsabilità della violenza sessuale subita per il modo di vestire (23,9% degli intervistati) o se sotto effetto di alcool e droghe (15,1%). Il 39,3% degli intervistati ritiene inoltre che una donna sia perfettamente sempre in

grado di sottrarsi ad un rapporto sessuale se davvero non lo desidera. Ancora, secondo un'indagine IPSOS condotta per Amnesty International Italia (2019), il 31% degli Italiani ritiene che il rifiuto di una donna sia un modo per "farsi desiderare": il famoso luogo comune secondo cui le donne direbbero "no", intendendo al contrario "sì". "Quando si parla di violenza sessuale, è mentalità diffusa ritenere che la vittima sia in qualche modo responsabile dell'aggressione subita: per i vestiti che indossava, per l'atteggiamento mostrato, per la maniera in cui ha parlato - aggiunge Marinari -. Se vogliamo vivere in una società dove non siamo costretti a leggere ogni settimana notizie di femminicidi, stupri e violenze, dobbiamo partire con il radicale cambiamento culturale, rafforzando la consapevolezza nelle giovani generazioni sull'importanza del rispetto della reciproca libertà e autonomia, combattendo gli stereotipi di genere e chiarendo il concetto di consenso. Per questo, intendiamo promuovere la campagna #iolochiedo nelle scuole e nelle piazze e ci impegniamo a coinvolgere le Istituzioni, da cui deve partire la revisione legislativa. Siamo convinti che il cambiamento che vogliamo produrrà effetti positivi nella nostra società, nella nostra cultura e, non da ultimo, nelle aule di tribunale. Per fare ciò, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti: anche un piccolo gesto, come destinare il proprio 5x1000 ad Amnesty International, può fare una grande differenza affinché le donne non vengano lasciate sole".

## Dal 14 al 16 luglio torna nella Capitale il progetto di storytelling urbano "I Nasoni raccontano"



Nella foto, una delle ultime esibizioni lungo le vie dei quartieri periferici di Roma

Dopo aver raccontato le storie di Centocelle, Pigneto, Gordiani e Quadraro, dopo aver appassionato oltre 20.000 spettatori e coinvolto, in sette anni, la maggior parte delle piazze e delle strade del Municipio Roma V, "I Nasoni Raccontano - la storia ha il naso lungo" torna a raccontare i territori periferici di Roma, dedicando l'edizione 2023 a Torpignattara. Le storie delle periferie torneranno a riverberare tra le strade e le piazze dal 14 al 16 luglio 2023, raccontando Torpignattara e le sue identità, facendo incontrare aneddoti e narrazioni degli abitanti con la Storia ufficiale, il tutto ai piedi delle rappresentative fontanelle romane. Ogni Nasoni si fa custode di una storia: intervistando i cittadini, si raccolgono materiali storici e aneddotici per trasformarli in un testo teatrale che viene allestito in forma itinerante all'interno del quartiere. I Nasoni Raccontano prenderà il via da Largo Pettazzoni: personaggi del passato, storie mai dimenticate e frammenti della storia del quartiere riemergono attraverso la drammaturgia di Fabio Morgan per la regia di Ariele Vincenti. In "scena" a dar voce alle vicende e agli abitanti del quartiere: Matteo Cirillo, Ilario Crudetti, Alessandro Di Somma, Diego Migeni, Emiliano Morana, Giulia Nervi, Sarah Nicolucci, Francesca Pausilli, con la partecipazione di Anita Farina, Camilla Pujia, Alba Tisano. "Siamo davvero grati alla Società Italiana degli Autori ed Editori per averci aiutato a realizzare l'edizione 2023 de I Nasoni Raccontano - commenta Fabio Morgan, direttore de La Città Ideale e ideatore e autore de I Nasoni Raccontano -. Il progetto è una festa inclusiva a cui tutti sono invitati: il vero spettacolo, infatti, è la partecipazione entusiasta, la vera soddisfazione è quella di vedere centinaia di persone che riempiono le vie e le piazze dei quartieri e insieme a noi artisti, creano un nuovo modo di vivere le periferie, di conoscerne la storia, di creare comunità". Il progetto è parte del cartellone de La Città Ideale, che anche per il 2023 proporrà una staffetta di appuntamenti - dal Circo Ideale a Dialoghi Sinfonici, da Bar Campioni a Music Market Box nei mercati rionali, per finire con una nuova versione di Opera Taxi tra le strade della città - tornando ad abitare gli spazi e i luoghi "altri" della Capitale, mettendo in dialogo arte e periferie, dando vita a incursioni artistiche sempre originali nei luoghi della quotidianità cittadina e della vita "di quartiere".

### Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



# Dopo la cerimonia un banchetto da sogno per i 500 ospiti d'onore "Spostamento del capolinea dei bus: Sono migliorate vivibilità e viabilità?"

"Abbiamo volutamente atteso qualche tempo soprattutto per ascoltare i commenti degli utenti delle linee dei bus che hanno traslocato il capolinea da Piazza Aldo Moro alla landa desolata di Viale Manzoni. I commenti e le valutazioni dei cittadini sono pessime. Lamentano che in un paese civile non si può avere un capolinea così disorganizzato, senza un riparo e con segnaletiche approssimative. Il danno di immagine è forte specialmente sui turisti che possono essere utenti di queste linee di bus. Potevano essere prese in considerazione altre soluzioni come, per esempio, la piazza antistante il cimitero vecchio molto spaziosa con ripari naturali. Si è scelta la strada sbagliata, ancora una volta! Dal nostro canto ci avevano fatto sorridere le dichiarazioni rilasciate dal Sindaco proprio in merito allo spostamento del capolinea dei bus dove affermava che "Ne beneficerà la viabilità e la vivibilità della nostra città



e dunque del centro storico". Caro Sindaco se quello che siete capaci di fare per migliorare la vivibilità della nostra cittadina è spostare di centinaia di metri un capolinea di bus dislocandolo in una landa desolata siamo messi propri bene... anche perché non ci risultano altri interventi, da quando questa amministrazione si è insediata, di migliorie proprio in merito alla viabilità. E non ci parlate per favore

della inutilità delle bici elettriche, dislocate dietro la Coop, che vediamo sempre parcheggiate e mai utilizzate. Altro sperpero di denaro. Quando ne azzecherete una faremo una festa". I simpatizzanti di Italia Viva: Vittoria Marini, Maurizio Falconi, Luciano Lucci, Aldo Rinaldi, Francesco Canicossa, Gabriele Rinaldi, Ahron Lucantonio, Quinta Donnini, Nello Bartolozzi e Crescenzo Marra

## Riorganizzazione plesso Borgo S. Martino: convocato il consiglio comunale straordinario

Cerveteri, si svolgerà giovedì 13 luglio alle ore 18 presso la sede comunale del "Granarone" il consiglio comunale straordinario con seduta aperta richiesto dai consiglieri di minoranza: Luigino Bucchi e Salvatore Orsomando del gruppo "Fratelli d'Italia", Emanuele Vecchiotti e Giovanni Moscherini del gruppo "Forza Italia", Lamberto Ramazotti del "Gruppo Misto", Annalisa Belardinelli, Luca Piergentili, Gianluca Paolacci e Vilma Pavin del gruppo "Insieme per Cerveteri" tra i destinatari di una petizione sottoscritta da 400 persone e inviata tra gli altri a tutti i componenti del Consiglio Comunale. Al consiglio comunale aperto oltre agli interventi dei consiglieri saranno ammessi gli interventi previsti dall'art. 23 del regolamento del consiglio comunale. Unico punto all'ordine del giorno: "Mettere in atto tutti gli strumenti necessari, per ridiscutere con gli organi scolastici il paventato trasferimento della sezione di scuola primaria dalla frazione di Borgo San Martino ad altro plesso, impopolare e incomprensibile decisione che potrebbe significare anche il definitivo colpo di grazia alla sopravvivenza della frazione di Borgo San Martino già privata in passato di altri importanti servizi".

## in Breve



### Sette nuovi istruttori BLS-D nel gruppo di Protezione Civile

Nella giornata di ieri 6 luglio 2023 presso la Base del Gruppo Comunale di Protezione Civile Cerveteri è iniziato il percorso formativo di istruttori BLS-D adulto e pediatrico, il quale ha interessato 7 operatori di Protezione Civile. Al termine di questo corso formativo i candidati istruttori acquisiranno la qualifica di ISTRUTTORE BLS-D, e pertanto il Gruppo Comunale di Protezione Civile Cerveteri verrà accreditato come piattaforma di formazione all'ARES e potrà formare gratuitamente la Popolazione, le Forze dell'Ordine, il Personale Scolastico e tutti coloro che ne avranno necessità

Chi vive la scuola pienamente ogni giorno lo sa bene. Non c'è atmosfera più festosa ed elettrizzante di quella che si vive in questi giorni quando le commissioni d'esame chiudono i lavori e vengono pubblicati gli esiti finali degli Esami di Stato. Studenti ormai liberi da ansie e timori ricevono i complimenti e gli auguri di rito lasciandosi alle spalle notti insonni e fatica. Non solo loro sono maturi, ma anche i tempi per apprestarsi a scrivere un nuovo capitolo della loro vita. Doppia la soddisfazione quest'anno per l'Istituto Mattei di Cerveteri, perché agli studenti delle classi quinte dei corsi di studio diurni si sono affiancati anche gli studenti del Corso Serale che ha aperto i battenti lo scorso autunno. Con grande gioia il Dirigente

## All'Istituto Mattei i primi diplomati del Corso Serale per studenti lavoratori



Scolastico, il professor Roberto Mondelli, ha pubblicato gli esiti finali degli Esami di Stato della class 5D ed ha voluto rivolgere di persona i complimenti ai primi diplomati del Corso Serale manifestando l'apprezzamento per l'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico e la dedizione con la quale sono riusciti a raggiungere l'agognato traguardo. Sono giorni di riscatto questi che si stanno vivendo, di sfide vinte. Gli eccellenti risultati spazzano via amarezze di situazioni passate che hanno allontanato da un percorso di studi interrotto prematuramente lasciando il posto al dolce sapore della vittoria. Obiettivo centrato cari studenti! Da oggi c'è un motivo in più per essere un esempio da imitare.

## Silvio Berlusconi, al Rifugio degli Elfi la biografia più completa e aggiornata

Nuovo libro al caffè letterario di Barbara Ghelarducci: disponibile la biografia scritta da Gianni Barbacetto

A meno di un mese dalla morte di Silvio Berlusconi, uno dei libri maggiormente venduti è "Una storia italiana", la biografia più completa e aggiornata del Cavaliere, scritta da Gianni Barbacetto. E come sempre, il libro è acquistabile al Rifugio degli Elfi a Cerveteri, che ha arricchito la già ricca disponibilità di libri con un nuovo volume.

**UNA STORIA ITALIANA** - La storia completa del leader politico che è stato più a lungo presidente del Consiglio dopo Benito Mussolini e Giovanni Giolitti. I fatti noti e quelli sconosciuti, rimossi o dimenticati dell'uomo che nell'ultimo mezzo secolo ha forgiato l'Italia a sua immagine e somiglianza Una storia italiana. Così titolava l'opuscolo illustrato, distribuito in milioni di copie a tutte le famiglie del paese alla vigilia delle elezioni politiche del 2001. Con intento agiografico ed elettorale, celebrava le doti umane e impen-

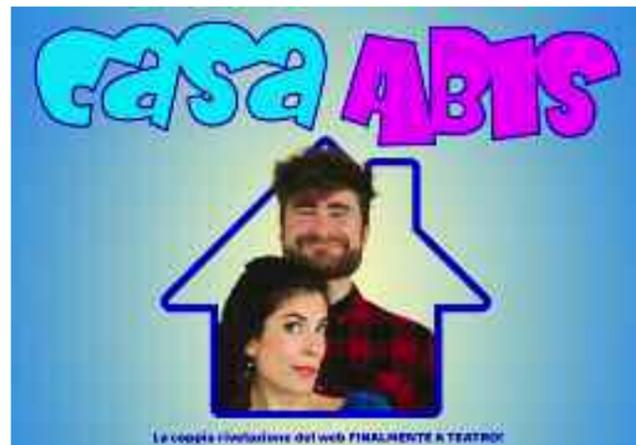
ditoriali di Silvio Berlusconi, il geniale e appassionato uomo d'affari che ha costruito un impero immobiliare, guidato al trionfo una società calcistica, sbaragliato il monopolio Rai edificando un autentico colosso mediatico, fondato al grido di "libertà" un partito nuovo e subito vincente, infondendo ottimismo e incondizionata fiducia in molti italiani. Da allora decine e decine di libri, film, articoli e dibattiti televisivi hanno fatto da coro alle gesta del Cavaliere. Gianni Barbacetto placa il fragore che circonda ogni atto della storia umana, imprenditoriale e politica di Berlusconi, e una dopo l'altra ripercorre ordinatamente, accanto alle vicende note, quelle sconosciute, dimenticate, sottovalutate, e talvolta oscure, che lo hanno visto protagonista. L'origine dei suoi primi milioni. I presunti rapporti con gli uomini di Cosa nostra. Le vere ragioni della sua "discesa in campo". L'episodio della tangente che, se fosse stata scoperta



nel 1993 dai magistrati di Mani pulite, avrebbe probabilmente cambiato corso al suo destino e a quello del paese. Tutte le leggi ad personam e gli stratagemmi che gli hanno permesso di uscire (quasi) indenne dai processi. La televisione, quella di Beautiful e del Drive In, la ricchezza esibita e il culto dell'eterna giovinezza, del potere e del successo a ogni costo. Ripercorrere la storia di Berlusconi significa anche raccontare l'evoluzione del costume italiano degli ultimi cinquant'anni. E dotarsi di qualche strumento in più per riconoscere il berlusconismo che alberga più o meno latente in molti di noi.

*I due artisti di Ladispoli hanno giú avvisato i follower di non prestare attenzione a queste comunicazioni truffaldine e di aver allertato la polizia postale*

# Falso profilo social di Casa Abis promette vincite di mille euro



Una truffa ben congegnata, sfruttando il successo di "Casa Abis" per ingannare i follower della coppia che sta spopolando sul web. A Ladispoli e dintorni si susseguono le segnalazioni di persone che ricevono messaggi da gruppi social nei quali si annuncia il conferimento di un premio di mille euro per essere stati selezionati come fans piú assidui di Gabriele Abis e Stella Falchi, protagonisti delle sit com "Casa Abis" che ha raggiunto perfino sette milioni di visualizzazioni su Instagram e centomila su Tik Tok. Oltre a svariate

decine di migliaia su Facebook. Il successo dei due artisti, ballerina lei ed attore lui, ormai definiti come "Sandra e Raimondo" del terzo millennio, non poteva sfuggire all'attenzione dei truffatori che hanno architettato un perverso meccanismo che avrebbe già fatto varie vittime. Sull'onda della gioia per aver vinto fantomatici mille euro, le vittime avrebbero fornito il numero della carta di credito o della poste pay, ritrovandosi poi ammanchi di denaro. A rafforzare l'inganno, anche commenti fake di presunti vincitori del premio

che elogiavano la serietà dell'organizzazione che si maschera dietro un profilo social falso di "Casa Abis". I due artisti hanno giú avvisato i follower di non prestare attenzione a queste comunicazioni truffaldine e di aver allertato la polizia postale che avrebbe avviato una serie di indagini. Ma risalire sul web al truffatore non è impresa facile, così come individuare il numero esatto delle persone truffate che spesso non denunciano per vergogna. I due artisti, totalmente estranei alla vicenda, invitano tutti alla massima prudenza. «Da

tempo - dice Stella Falchi - io e Gabriele riceviamo messaggi di nostri fans ed amici che ci ringraziano per aver vinto mille euro. Spieghiamo a tutti che è una bugia e di non inviare assolutamente il numero della carta di credito per evitare brutte sorprese. Osservando con attenzione il profilo social da cui arriva la notizia si comprende che è palesemente falso. Speriamo che la polizia postale possa acciuffare questi truffatori». Gabriele Abis e Stella Falchi di Ladispoli, coppia anche nella vita da cinque anni, erano partiti per scherzo

durante la pandemia a realizzare i loro sketch di vita quotidiana, portando sul web gli screzi, le incomprensioni ed il difficile rapporto tra marito e moglie nel terzo millennio. Scenette in cui tantissime copie si sono riconosciute, iniziando a seguire assiduamente il programma. Il gioco ha ottenuto rapidamente un

enorme successo, le visualizzazioni sono cresciute in poco tempo, ora "Casa Abis" è diventata perfino uno spettacolo teatrale. Il prossimo otto agosto, nello scenario del Civitavecchia Summer Festival sul lungomare della marina, si esibiranno con il loro spettacolo sulle dinamiche di coppia.

# Sempre peggio il sottopassaggio della stazione ferroviaria di Ladispoli

Sottopassaggio ferroviario ancora nel mirino dei teppisti. A poche settimane dai lavori di tinteggiatura del tunnel che collega il centro di Ladispoli al quartiere Campo sportivo i vandali sono tornati ad imbrattare le pareti delle rampe di accesso per disabili. Scritte oscene e deliranti, disegni incomprensibili e murali sono nuovamente comparsi nel sottopassaggio di piazzale Roma. Una scena indecorosa che ha suscitato lo sdegno delle migliaia di pendolari che ogni giorno frequentano la stazione di Ladispoli e sollecitano da tempo maggiori controlli. Il sottopassaggio non è la prima volta che sale agli onori della cronaca e non soltanto per le scorribande teppistiche. Più volte sia i cittadini che scendono dai treni, sia coloro che lo attraversano per tornare a casa, hanno segnalato la presenza di vagabondi con cani randagi che talvolta hanno morso i passanti o hanno tentato di aggredirli. Un degrado aggravato dalla presenza di sbandati ed ubriaconi che tutto il giorno bivaccano davanti allo scalo ferroviario e la notte si accampano nel sottopassaggio, lasciando condizioni igieniche vergognose. A completare il mosaico da tempo ci sono anche

i ciclisti ed i monopattini che percorrono a tutta velocità le rampe di accesso al tunnel, rischiando di investire i passanti. Sui social le proteste sono all'ordine del giorno, si sollecitano interventi efficaci prima che la situazione degeneri nel periodo estivo. Le associazioni dei consumatori sono nuovamente intervenute per chiedere che la zona della stazione di Ladispoli non diventi una terra di nessuno. «Sono anni - commenta Angelo Bernabei, coordinatore del Codacons del litorale - che tutta l'area dello scalo ferroviario di piazzale Roma rappresenta un problema di sicurezza. Nonostante l'aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, nelle ore notturne il sottopassaggio è frequentato da balordi, vagabondi e teppisti che imperversano, approfittando della mancanza di adeguata video sorveglianza. Ogni giorno i pendolari debbono percorrere il sottopassaggio tra cattivi odori, sporcizia, cani randagi aggressivi e clochard che bivaccano. È conseguente che tale degrado attiri i vandali che imbrattano le mura del sottopassaggio, accanendosi in particolare contro le mura delle rampe di accesso. L'estate è arrivata, la stazione quotidianamen-



te è frequentata da migliaia di persone, non è veramente un bel biglietto da visita turistico che si offre a chi scende dai treni. Ed ai residenti che percorrono il tunnel di piazzale Roma per arrivare nel centro di Ladispoli. Il Codacons chiede che siano implementate le telecamere di sicurezza e che aumentino i controlli nel sottopassaggio ed in tutta la zona dello scalo ferroviario». Più volte anche l'am-

ministrazione comunale ha segnalato alle autorità competenti la delicata situazione della stazione di Ladispoli, da decenni impresenziata e dove spesso la sala di aspetto è stata chiusa nelle ore notturne per evitare che diventasse un bivacco di vagabondi.

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

*L'arte del riuso*

**Emy Arset Rossi**   
**379 1530717** 

Nostra intervista esclusiva all'Assessore al Turismo della città tirrenica

# A tu per tu con Marco Porro Tuffo nel programma dell'estate

di Simone Pietro Zazza

La stagione estiva è ormai entrata nel vivo, e Ladispoli, in quanto località di mare, accoglie settimana dopo settimana sempre più turisti e villeggianti. La città tirrenica da diversi anni punta a organizzare svariati eventi, con l'obiettivo di attirare sempre più visitatori. Dopo l'incredibile successo della 70° Sagra del Carciofo, Ladispoli è pronta a offrire un programma estivo ricco di sorprese: in un'intervista esclusiva concessa alla Voce, l'assessore al Turismo della città tirrenica, Marco Porro, ha presentato il piano degli eventi ladispolani, spiegando come le esibizioni programmate finora arrivino a coprire un arco di tempo che si estende fino ai primi di settembre, e di come nuove idee continuino a emergere giorno dopo giorno ininterrottamente.

**Buonasera Signor Porro, grazie per averci concesso quest'intervista. Ci parli innanzitutto un po' di Lei, del suo ruolo e delle sue mansioni.**

"Buonasera, grazie a voi. Sono Marco Porro, Assessore al Turismo per la città di Ladispoli dal 4 luglio 2022. Ho sempre lavorato nell'ambito del marketing e della comunicazione, seguendo anche le precedenti campagne elettorali di Alessandro Grando. Il marketing pubblicitario è un aspetto molto importante del turismo, si può dire che coesistono in simbiosi l'uno con l'altro, ed è in questo settore dove entro in gioco io".

**Da assessore al Turismo ha vissuto il ritorno di un evento significativo per la città di Ladispoli, ossia la Sagra del Carciofo, organizzata dopo lo stop provocato dal Covid-19.**

"La pandemia è definitivamente superata, e la possibilità di riorganizzare eventi come la Sagra del Carciofo conferma che siamo riusciti a voltare pagina. Mi sono goduto appieno la mia prima sagra, è stato incredibile organizzarla sfruttando l'esperienza di persone come Claudio Nardocci, uno che la sagra la conosce da decenni, collaborando anche con la Pro Loco e il Sindaco. Ho imparato veramente tanto da quest'esperienza".

**Il successo dell'evento ha sicuramente ripagato il duro lavoro in fase organizzativa.**

"Vedere così tante persone in quei tre giorni è stato del tutto appagante. Stimiamo che abbiamo partecipato circa 400.000 persone nel corso di quel fine settimana. Da Roma Termini partiva appositamente un treno che fermava a



Ladispoli, e come destinazione sui tabelloni leggeri 'Sagra del Carciofo'. Hanno partecipato persone che provenivano da zone diverse comprese nello spazio che separa Roma da Civitavecchia, e l'affluenza ci ha lasciati senza parole, nonostante la pioggia del sabato mattina che ha interrotto la festa per diverse ore. Anzi, per certi versi la pioggia è stata un vantaggio per i chioschi alimentari: sembra paradossale, ma se non fossero stati chiusi la mattina e il primo pomeriggio del sabato, quasi sicuramente nessuno sarebbe riuscito ad arrivare a domenica sera, avrebbero finito tutti quanti le scorte! Ciò testimonia quanto fosse attesa la Sagra del Carciofo, considerando anche i tre anni di stop, i quali hanno ulteriormente aumentato la voglia".

**Quali sono le difficoltà che si possono incontrare durante l'organizzazione di un evento?**

"Sicuramente la burocrazia. Non ti sto a dire quanti fogli e autorizzazioni servano per organizzare una semplice recita, figurati un evento come la Sagra del Carciofo. Per questo devo ringraziare gli uffici della città, composti da persone super efficienti e professionali: con il loro contributo gli eventi si organizzano in maniera più spedita, e senza di loro le pratiche non andrebbero avanti. È ovvio che oggi molte misure vengono prese per garantire condizioni di sicurezza migliori e che gli eventi vengano pianificati rispettando norme più severe e giuste, ma a volte può diventare veramente complicato senza le persone giuste. Per questo, nel mio ruolo, voglio ringraziare il Sindaco Grandi per la fiducia che ripone in me, gli uffici, la mia squadra, gli assessori e i consiglieri, con i quali parlo tutti i giorni scherzando e litigando sui progetti. Non posso poi saltare le Forze dell'ordine, così come i volontari per il loro prezioso contributo; con tutte queste persone è possibile organizzare eventi capaci di ottenere risultati

incredibili come nel caso della sagra".

**Con la stagione estiva entrata ormai nel vivo, cosa offre la città di Ladispoli ai suoi cittadini o ai turisti?**

"Dal 7 luglio è ufficialmente partito il Ladispolive, il nostro programma estivo che comprende svariati spettacoli, tutti gratuiti: ci tengo a mettere in risalto quest'ultimo aspetto, poiché il nostro obiettivo è quello di attirare le persone qui a Ladispoli e, allo stesso tempo, di essere certi di poter fornire delle attrazioni divertenti ai nostri cittadini, così che possano passare le serate estive nella propria città, senza dover per forza prendere la macchina e arrivare chissà dove. In particolare, lavoriamo per garantire spettacoli capaci di dare alla nostra città un tocco di freschezza e di gioventù. Certo, è impossibile accontentare i gusti di tutti, ma il susseguirsi di eventi di ogni genere punta proprio al rendere Ladispoli una città vivace, accattivante, giovanile e moderna".

**Ci può presentare gli eventi principali in programma quest'estate?**

"Sicuramente uno dei più importanti è il Ladispoli Summer Fest, in programma il 28, 29 e 30 luglio: in quei tre giorni, rispettivamente, avre-



mo il piacere di accogliere AKA 7even, Elettra Lamborghini e RAF, creando così un giusto mix tra i contenuti apprezzati dai giovani,

un'artista capace di rendere la serata leggera e spensierata, e un mostro sacro della musica italiana, che da diversi decenni infiamma i palchi di tutta

Italia. A fine agosto, invece, precisamente il 25 e il 26, Ladispoli accoglierà i campioni di X Factor, i Santi Francesi, e Tormento, artista famosissimo anche per la sua esperienza con i Sottotono, non dimenticando che lo scorso anno avevamo organizzato il concerto di Cristina D'Avena. E non ci limitiamo solo di musica, ma anche agli spettacoli comici: il 17 luglio si esibiranno Pino e gli Anticorpi, mentre nel primo weekend di settembre si esibiranno Dado, Pablo & Pedro e Alberto Farina. Non vanno poi dimenticati gli eventi più raffinati e di nicchia organizzati nello spazio culturale della Grottaccia dall'Assessore alla Cultura Margherita Frappa. Inoltre ogni weekend sul palco ospiteremo artisti di strada, senza poi dimenticare il villaggio estivo. Abbiamo anche lavorato per rendere pedonabile il lungomare il sabato sera, così come sarà il Viale Italia il venerdì e il sabato sera, il che ci ha fornito la possibilità di organizzare mostre di auto d'epoca, Vespe e stiamo concludendo anche per una mostra di 100 Harley-Davidson. Il nostro obiettivo è sempre quello di variare l'offerta che, ribadisco, sarà gratuita".

**C'è tanto da vedere, insomma, nelle prossime settimane a Ladispoli. E con un programma così vasto, come guardate al futuro? È possibile fare ancora di più?**

"Il Sindaco Grando e io concordiamo su questo aspetto: la curva deve sempre rimanere in crescita. Come ti dicevo poca fa, vogliamo che le persone possano vivere esperienze incredibili trascorrendo le giornate nella nostra città, per far sì che Ladispoli continui a essere considerata la capitale del litorale. Finora abbiamo già organizzato 30 serate, e il programma è in continuo aggiornamento. Posso anticiparti che per i prossimi anni ci sono in cantiere progetti molto interessanti, che non posso anticipare nello specifico, ma, se portati a termine, regaleranno alla città sorprese uniche".



www.cavallinomattocerveteri.it

**CAVALLINO MATTO** RistorFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**CUCINA ROMANA**

# ECCELLENZE MADE IN ITALY

a cura di Manuela Biancospino



## Italia leader europeo della produzione di biciclette



E' stata Alessandria, in Piemonte, la prima città italiana a vedere le sue strade solcate da una bicicletta. Nel 1867 un noto produttore di birra alessandrino, Carlo Michel, tornò dall'Esposizione Universale di Parigi con un esemplare del "biciclo Michaux", vero e proprio precursore di quello che sarebbe presto diventato sia mezzo di trasporto sia oggetto di attività agonistica e sportiva. Era uno di quei velocipedi caratterizzati da una ruota anteriore di diametro maggiore di quella posteriore, a cui veniva applicata una coppia di pedali sulla ruota anteriore. Carlo Michel, al ritorno da Parigi, scese dal treno e salì sul suo velocipede, fra lo stupore, la curiosità e l'ammirazione dei suoi concittadini, pedalando dalla stazione ferroviaria fino al suo stabilimento. All'inizio è proprio il velocipede ad essere più diffuso, poi arriva il biciclo, che ha una ruota molto più grande dell'altra. Poi finalmente ecco il bicicletto, con due ruote di uguale misura, la pedaliera applicata in posizione posteriore, con la trasmissione a catena e i pneumatici. Sarà questo ad avere il sopravvento e ad imporsi sul mercato e da Alessandria questo nuovo simbolo della modernità si diffonde rapidamente nel resto d'Italia. Nascono le società

velocipedistiche italiane e in seguito l'UVI (Unione Velocipedistica Italiana), antenata della Federciclismo. Le corse diventano spettacolo e negli ultimi anni dell'Ottocento vengono organizzati i primi Campionati Italiani. Nascono le prime rivalità (quelle tra francesi e italiani hanno origine proprio in quegli anni e vanno avanti ancora oggi), emergono i primi campioni e nascerà nel 1909 il primo Giro d'Italia. Oggi nel nostro Paese, tra produttori diretti di biciclette e componentistica, operano circa 610 aziende che con i loro ricavi contribuiscono al 29% del fatturato complessivo dei produttori di veicoli (5,2 miliardi di euro). Questi dati, rendono l'Italia il primo produttore di biciclette a livello europeo, con un podio completato da Germania e Portogallo. L'Italia con oltre 3,2 milioni di pezzi fabbricati nel 2022 è Paese leader della smart mobility. Una crescita trainata dal fenomeno e-Bike e dalla rilocalizzazione della produzione, ovvero il rientro in Italia delle attività produttive dovuto anche alla pandemia, il cosiddetto reshoring. L'Ecosistema della Bicicletta mette altresì in luce l'ascesa del cicloturismo ossia il "viaggiare dolce" che evidenzia aspetti positivi per la sostenibilità, il benessere psicofisico e l'inclusione, ma anche l'impulso che imprime all'eco-

nomia, con risvolti immediati sui servizi e il turismo. L'aumento della domanda ha sostenuto anche i ricavi: +7,4% l'incremento nel 2021 sul 2020, è invece del +7,3% la crescita media annua del fatturato dei produttori attesa nel biennio 2022-2023, alla fine del quale potrebbe superare i 2 miliardi di euro. Il comparto italiano della bicicletta è caratterizzato da un alto tasso di innovazione: il 25% dei produttori ha aumentato la quota degli investimenti e un altro 70% li ha mantenuti invariati proseguendo sul percorso dell'innovazione tecnologica. Sono 4.900 i percorsi in Italia adatti alle due ruote per una lunghezza complessiva di 90.000 km; 4.940 operatori turistici con un'offerta cicloturistica e 4.550 alberghi che mettono a disposizione servizi dedicati alla bicicletta. Le ebike più innovative hanno sistema frenante ABS e connessione con gli smartphone per monitorare la velocità, la distanza e la durata della batteria in tempo reale. La crescente domanda di modelli di fascia alta (con telai in fibra di carbonio ed elementi di trasmissione di alta gamma) è particolarmente evidente in Europa e Nord America, mercati in cui i consumatori sono disposti a pagare prezzi più alti per i prodotti premium. L'Europa rimane infatti il mer-

cato più grande per le ebike, con la Germania, i Paesi Bassi e la Francia ai primi posti. Anche la Cina sta crescendo rapidamente e si prevede che raggiungerà una quota di mercato significativa entro il 2025. La Giornata Mondiale proclamata dall'ONU per il 3 giugno, celebra la bicicletta in tutte le sue versioni, passate, presenti e future. Alle due ruote sono stati riconosciuti meriti e benefici sociali ed ambientali in quanto mezzo di trasporto ecologico, economico, semplice da mantenere e soprattutto affidabile. Emblema di una viabilità e di un trasporto sostenibili la "bici" trasmette in sé un messaggio positivo che si vuole rendere le persone che ne fanno uso più attente e sensibili alle tematiche che riguardano l'ambiente, trascinando l'economia e il turismo in Italia.



## La scarpa italiana esprime l'eleganza del Made in Italy

L'Italia è da sempre leader indiscusso tra i produttori di calzature di fascia alta e del settore lusso, collocandosi al primo posto nell'Unione europea e all'ottavo come esportatore a livello mondiale in volume. Risultiamo invece come secondo Paese esportatore al mondo in termini di valore dietro la Cina. Il settore calzaturiero italiano è uno dei pilastri del Sistema Moda contando circa 4.000 aziende, oltre 70.000 addetti ed un saldo commerciale da sempre attivo. Dopo il crollo del 2020, colpito dai mesi di lockdown e dalle restrizioni durante le due ondate pandemiche, il settore nel 2021 è ripartito. Secondo la relazione del Centro Studi di Confindustria Moda per Assocalzaturifici, presentata alla partenza del Micam, la più importante fiera del comparto che si svolge a febbraio a Milano, il settore calzaturiero nel 2022 supera la crisi del biennio pandemico e continua la sua ripresa. Il fatturato sale a 14,49 miliardi di euro (+14% rispetto al 2021), recuperando i livelli del 2019, rinvigorito dalla performance dell'export (+23,3% in valore) e trainato dalle griffe del lusso. La primaria posizione nei mercati internazionali dell'industria calzaturiera italiana è dovuta ad una forte capacità competitiva, basata sulle superiori caratteristiche qualitative del prodotto, sulla rilevante capacità innovativa nei procedimenti di fabbricazione tradizionali e capacità di lavorazione degli operai calzaturieri, supportate da scuole di formazione esistenti sul territorio, tecnologicamente e stilisticamente all'avanguardia. Nel novero dei principali mercati "trainanti" le esportazioni di calzature italiane nel quadriennio più recente, vanno evidenziati i casi di Francia, Stati Uniti, Cina, Germania, Polonia, Svizzera, Paesi Bassi, Emirati Arabi Uniti, Sud Corea e Spagna. Il successo del comparto è collegato alla creatività imprenditoriale ed alla tipica struttura del settore che si pone in un contesto di "filiera" costituito da un sistema di sub-fornitura materie prime, concerie, componenti, accessori, produttori di macchine, modellisti e stilisti. Ne deriva una concentrazione territoriale di aziende in aree organizzate in distretti, situati prevalentemente in sette Regioni: Marche, Toscana, Veneto, Campania, Lombardia, Puglia ed Emilia Romagna, interessando ben 23 province. Le nostre produzioni sono un mix tra lavorazione industriale ed artigianato, con importanza data al fattore qualità, scelta dei materiali e cura dei dettagli. Spazio quindi ai modelli classici, scarpe eleganti che si alternano a zeppe o a mocassini, fino ai modelli più sportivi e casual come le sneakers. Proprio l'eleganza e lo stile delle scarpe italiane, sono fonte di ispirazione dei designers internazionali, prodotti ricercati e prestigiosi da essere esposti in bella mostra, nelle vetrine dei negozi di lusso di tutto il mondo. Ecco alcune marche di scarpe ricercate a livello internazionale: Geox, Dolce e Gabbana, Gucci, Prada, Fratelli Rossetto, Sergio Rossi, Armani, Ferragamo, Superga, La Sportiva, Baldinini, Fila e Tod's. Una menzione speciale va fatta anche alle piccole e medie imprese operanti nel settore prettamente di calzature, che grazie alla loro artigianalità, la meticolosa cura per i dettagli e la scelta dei migliori materiali e materie prime, si sono ritagliate una bella fetta di mercato italiano ed internazionale. Il settore mondiale delle calzature è dominato da giganti americani e tedeschi, gruppi non-factory che fanno produrre tutto o quasi in Asia. E l'Italia? No. Questo è il regno del Made in Italy: i nostri 170 maggiori players fabbricano quasi tutto qui ed il nostro Paese mantiene la leadership mondiale nell'alta gamma. Inoltre, quello che in pochi sanno, è che l'Italia è anche una valida produttrice di scarpe da ballo o comunque di prodotti "fuori standard", come nel caso delle scarpe oltre misura o delle suole di altissima qualità che vengono realizzate in Italia da alcune aziende ed esportate in tutto il mondo, per divenire parte integrante di scarpe prodotte da brand e case di moda rinomate in tutto il globo.

Il settore rappresenta senza dubbio una realtà di estrema rilevanza per l'economia italiana. Fino al primo trimestre del 2023, le esportazioni di calzature hanno saputo confermarsi in crescita e oltre la metà dei territori italiani ha mostrato valori esportati denominati in euro superiori a quelli del periodo pre-pandemico. L'eccellenza del Made in Italy espressa nella qualità, nell'eleganza e nell'originalità permettono alle scarpe realizzate nel nostro Paese di essere le regine indiscusse nel mercato delle calzature.

Monito di Mattarella al convegno organizzato a Genova dai Cavalieri del Lavoro

# “Acqua da proteggere, anche in Italia”

*Il Presidente ha ricordato l'Agenda 2030 dell'Onu ma anche gli effetti della guerra in Ucraina*

“L'acqua è la risorsa più importante del nostro Pianeta. Origine della vita, condizione necessaria di esistenza per le persone e le comunità, bene quanto mai prezioso per il benessere di oggi e lo sviluppo di domani”. Sono le parole indirizzate dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ai partecipanti al convegno “L'acqua, oro di sempre”, organizzato dalla Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro, che si è svolto ieri a Genova. “La disponibilità di acqua non può essere data per scontata, come se fosse illimitata, come se la sua qualità non meritasse attenzione e cura, come se il suo uso fosse al riparo da valutazioni etiche, civili, economiche, politiche”, ha puntualizzato il capo dello Stato. “L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite pone opportunamente tra i primi obiettivi la garanzia per tutti gli abitanti della Terra di avere accesso all'acqua, di poter disporre di acqua pulita, di poter contare su una gestione sostenibile dell'acqua. Solo rendendo concreta la giusta aspirazione dell'acqua come bene comune e condiviso daremo un futuro alle nuove generazioni, solo così porremo le premesse di vera collaborazione e amicizia tra i popo-



li”. Ha rimarcato il presidente: “La questione acqua propone anche altre molteplici valenze. Le risorse idriche sono il termometro primo dei cambiamenti climatici e lo sono anche dei dissesti provocati dall'uomo nei territori. Anche il nostro Paese, purtroppo, è testimone di eventi disastrosi, che richiamano con severità a opere di gestione e prevenzione. L'acqua è testimone della qualità dell'ambiente e fiumi, laghi e mari sono indici del malessere indotto dall'inquinamento, basti pensare alle isole di plastica negli oceani. L'acqua rappresenta una condizione di sopravvivenza per intere popolazioni: si pensi, da un lato, alla desertificazione che colpisce tante aree e all'attacco spregiudicato, dall'altro, operato nel conflitto aperto dalla Federazione Russa contro l'Ucraina, aggre-

do le infrastrutture idriche”. “L'accesso all'acqua deve essere strumento di pace e cooperazione, diritto da assicurare a tutti. La sfida di un utilizzo corretto dell'acqua, senza sprechi, senza abusi, coinvolge le istituzioni pubbliche come la società civile, le imprese come i singoli cittadini” ha scritto ancora Mattarella. “La dimensione idrica caratterizza il mare, i fiumi, i laghi - levatrici della storia umana e delle sue relazioni tra i popoli e fonti inestimabili di bellezza - e costituisce uno straordinario potenziale di crescita e sviluppo. Dobbiamo saperla orientare verso la sostenibilità, possiamo riuscire a creare ulteriore valore nel rispetto delle risorse naturali e dei loro equilibri, se impareremo a usare le nuove tecnologie per dare al trasporto e all'economia del mare quel carattere verde che è necessario”, ha concluso il capo dello Stato. “L'Agenda 2030 pone come garanzia il diritto di accesso all'acqua. Le risorse idriche sono il primo termometro dei cambiamenti climatici e dei disastri sul territorio, anche nel nostro. L'accesso all'acqua deve essere uno strumento di pace, e non di conflitti come è avvenuto nell'attacco della Federazione russa contro l'Ucraina”.

*La politica dei social premia Salvini e Meloni su Internet: sono sul podio della Top15*



Tutto come previsto, almeno stando al criterio empirico dei messaggi postati ogni giorno sui principali social on line. Il leader della Lega e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, al primo posto e il premier Giorgia Meloni al secondo tengono saldamente il timone della classifica dei Top15 politici più presenti in Internet nel mese di giugno. La ricerca è stata elaborata per Primaonline da Sensemakers. Nessun cambiamento, dunque, nelle prime due posizioni rispetto alle rilevazioni precedenti ma una sensibile crescita in termini di video views sia per il presidente che per il vicepresidente del Consiglio, come pure per il leader del M5S, Giuseppe Conte, che conquista la terza posizione. Il governatore della Regione Veneto Luca Zaia, dopo la buona performance di maggio, cede quindi la terza posizione e registra cali più sostanziali soprattutto nelle visualizzazioni video. D'altro canto, Conte con soli due video TikTok sul tema della precarietà del lavoro in Italia con l'hashtag #BastaVitePrecarie ha totalizzato oltre 7milioni di video

views. Stessi contenuti che si ritrovano infatti nelle prime due posizioni dei best performing post e che lo fanno entrare nella classifica della Top10 dei contenuti più performanti anche per interazioni. Buono il posizionamento anche di Matteo Renzi, che migliora nel ranking di tre posizioni. A spiccare sono soprattutto le video views totalizzate, per ben 5,4 milioni. Tra i suoi contenuti più performanti in visualizzazioni, un video TikTok di addio a Silvio Berlusconi che ha totalizzato oltre 1,6milioni di video views. Tra i nuovi ingressi del mese di giugno, Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, e Alessandro Zan, parlamentare democratico ed esponente della comunità Lgbtq+ . Il primo ha ottenuto buoni risultati con due contenuti attinenti alla città di Livorno, pubblicati entrambi su Facebook. Zan, invece, anche sui social si è fatto portavoce delle cause politiche che l'hanno reso noto toccando con i suoi due post più performanti il tema delle nascite con la Gpa (gestazione per altri) e celebrando la giornata del Roma Pride.

## Alcune frasi dell'ultimo foglio, scritto nel 2022, al vaglio di esperti ed avvocati

### Prime crepe nel testamento del Cavaliere

Continua a far discutere l'ultimo testamento olografo di Silvio Berlusconi, quello scritto su un foglio di carta intestata (Villa San Martino) di appena 15 righe lo scorso 19 gennaio 2022, poco prima del ricovero all'ospedale San Raffaele di Milano, nel quale il Cav dispone un legato di 100 milioni di euro al fratello Paolo, un altro della stessa cifra a favore della compagna, Marta Fascina e uno di 30 milioni all'amico di sempre Marcello Dell'Utri. Incognite e dubbi riguarderebbero, in particolare, la frase “Se non dovessi tornare...” con cui il fondatore di Fininvest e Mediaset introduce le sue indicazioni. Si tratterebbe, secondo vari avvocati e notai esperti in diritto di successione contattati dall'Adnkronos, di una vera e propria “condizione sospensiva” nel gergo tecnico giuridico - la morte in ospedale - che all'epoca poi non si è verificò visto che, dopo otto giorni, il leader azzurro venne dimesso e fece ritorno a casa, ad Arcore. Il rientro nella sua storica residenza brianzola, dunque, potrebbe inficiare, ovvero invalidare il terzo lascito e consentire agli eredi di Berlusconi di impugnare il legato, mettendo così in discussione i 230 milioni di euro che il presidente di Forza Italia aveva chiesto ai figli (tranne Luigi, una dimenticanza, quest'ultima, considerata da molti azzurri una svista dovuta al precario stato di

salute alla vigilia di un ricovero) di versare prendendoli dalle rispettive eredità. Le ombre restano. E fa riflettere la precisazione di Paolo Berlusconi, che assicura di aver ricevuto solo i 100 milioni di euro indicati nel testamento del 2020. Allo stato, naturalmente, nessuno può dire cosa succederà. Marina, Pier Silvio, Eleonora, Barbara e Luigi lasceranno correre dando la loro disponibilità a versare o faranno sentire la loro voce, chiedendo chiarezza sulle ultime volontà del padre? E c'è chi si chiede se i figli dell'ex premier fossero a conoscenza di quest'ultimo foglietto olografo, consegnato solo il 5 luglio al notaio Roveda da Marta Fascina a Villa San Martino. Dalla famiglia, finora, massimo silenzio. Anche da Arcore non trapela nulla. Anche se continuano a circolare i rumor più disparati sul testamento dell'anno, come la voce che Fascina abbia contattato i suoi legali per capire meglio i termini della questione. Chi conosce bene Berlusconi è convinto che i toni usati nell'ultimo olografo, persino la calligrafia siano tutti chiari indizi di un Cav debilitato e molto impaurito. Fonti qualificate azzurre riferiscono, infatti, che le sue condizioni di salute in occasione del ricovero del gennaio 2022 avessero destato molta preoccupazione e che il Cavaliere fosse in qualche modo consapevole di rischiare la vita.

**la Voce televisione**

seguici su

Facebook Instagram

**la Voce tv**

**laVoce TV**

**You Tube**

# Le nuove disposizioni rivelate da fonti interne vicine ai vertici del regime Nord Corea: proibito chiamarsi Ju-ae E' il nome della figlia del dittatore Kim

Qualche anno fa il problema, con sanzioni ai limiti della violazione dei diritti umani, era stata la foggia della capigliatura del dittatore, Kim Jong-un. Adesso il regime di Pyongyang ha deciso di introdurre un'altra stretta in relazione alla libertà dei propri cittadini di scegliere come vestirsi e come chiamarsi. E così in Corea del Nord è vietato dare ai bambini il nome Ju-ae, che è poi quello della figlia - e probabile erede designata - di Kim. Lo ha rivelato Radio Free Asia, che ha detto di avere appreso la notizia da fonti anonime interne al Paese. Nonostante le autorità nordcoreane non abbiano mai confermato neppure questo dettaglio, è praticamente certo, alla luce di una molteplicità di testimonianze, che il nome sia quello della bambina apparsa alcuni mesi fa in fotografie ufficiali. In sostanza, al momento, il governo nordcoreano starebbe quindi ordinando a coloro che diventano genitori di non utilizzare quel nome e a quanti già si chiamano così di cambiarlo. Anche se non si ha, come detto, la conferma ufficiale che il nome della secondogenita di Kim Jong-un sia Ju-ae, il giocatore di basket Dennis



Rodman, che si è recato nel Paese 10 anni fa, è tra coloro che hanno avvalorato prima di altri, e in modo molto credibile, l'ipotesi dell'esistenza di una figlia allora neonata del leader, poi appunto comparsa in una serie di cerimonie accanto a lui. Fino a questo momento, infatti, la bambina - l'unica figlia di Kim Jong-un a partecipare a eventi ufficiali - veniva chiamata dalla stampa con appellativi come la "bambina rispettata", anche "la bambina adorata" o la "nobile bambina". Mai come "la figlia". Le fonti hanno fatto sapere alla testata che nella provincia di South Pyongan, a nord di Pyongyang, le autorità solo ora chiedono alle fami-

glie, tradendo forse involontariamente il segreto: "Avreste chiamato vostra figlia Ju-ae se solo aveste saputo che è il nome della figlia della Grandissima dignità?". Con questo appellativo, infatti, viene chiamato il leader nel Paese. L'adozione di questa misura fa pensare che in futuro Kim Ju-ae potrebbe ricoprire un ruolo importante nell'amministrazione della Corea del Nord, se non addirittura prendere il posto del padre alla sua morte. La bambina, infatti, avrebbe fatto la sua prima apparizione pubblica a novembre del 2022, almeno stando alle notizie arrivate fino in Occidente, quando ha accompagnato il padre al lan-

cio di un nuovo missile balistico intercontinentale. Dopo questa prima apparizione, l'intelligence della Corea del Sud avrebbe confermato che la bambina era proprio di Ju-ae. Inoltre, la stessa bimba avrebbe anche partecipato nelle ultime settimane ad altri eventi militari, in particolare alla parata e al banchetto - a cui ha preso parte anche Ri Sol-Ju, la moglie di Kim Jong-un -, organizzati in occasione dei 75 anni dalla fondazione dell'Esercito popolare coreano (Kpa). In seguito, invece, Ju-ae ha accompagnato il padre a una parata con 11 missili balistici intercontinentali nella capitale Pyongyang. Le apparizioni pubbliche della bambina hanno diviso l'opinione pubblica. Come si legge sulla Cnn, c'è chi, come il senior analyst sudcoreano Cheong Seong-chang, sostiene che la partecipazione di Kim Ju-ae agli eventi pubblici militari confermi la volontà del leader di designarla come futura leader. Per altri, come l'ex generale sudcoreano Chun Inbum, quella di Kim Jong-un sarebbe solo una strategia per riportare l'attenzione della stampa internazionale sulla forza militare della Corea del Nord.

# La geopolitica ferma il film "Barbie". Il Vietnam ne proibisce la proiezione



Nei cinema del Vietnam è stato proibito di proiettare il film americano di fresca uscita "Barbie". Le autorità di Hanoi hanno infatti deciso di fermare l'uscita della pellicola nel Paese adducendo addirittura "ragioni geopolitiche". Il film contiene infatti una scena che mostra una mappa controversa agli occhi del governo vietnamita, contenente le rivendicazioni di Pechino sull'intero Mar Cinese Meridionale, di cui il Vietnam reclama una parte. "Barbie" avrebbe dovuto approdare nelle sale vietnamite il prossimo 21 luglio, in concomitanza con il suo debutto cinematografico nella maggior parte dei Paesi del mondo. I media statali hanno quindi annunciato che la pellicola non sarà più distribuita a causa della rappresentazione di una mappa che utilizza la "linea dei nove tratti" (la "nine-dash line"), contestata appunto da Hanoi. La linea a forma di U utilizzata sulle mappe cinesi rappresenta infatti le aree che la Cina rivendica da lungo tempo come "parti integranti" del proprio territorio. Le stesse aree che, al contrario, altri Paesi della regione, tra cui il Vietnam, asseriscono essere proprie da decenni. Mostrata per la prima volta su una

mappa nel 1947, la cosiddetta "linea dei nove tratti" è controversa per Hanoi, dato che l'area specificata come territorio cinese comprende una quantità significativa di spazio che il Vietnam considera come propria piattaforma continentale. Secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Reuters, anche il quotidiano statale vietnamita "Tuoi Tre" ha affermato che, a causa dell'utilizzo di una mappa raffigurante questa forma territoriale, "Barbie" non sarà proiettato nel Paese. Vi Kien Thanh, capo del dipartimento del cinema in Vietnam, è stato chiaro: "Non concediamo la licenza per l'uscita del film americano Barbie in Vietnam perché contiene l'immagine offensiva della 'linea dei nove tratti'". In ogni caso, non è la prima volta che il governo vietnamita decide di interrompere l'uscita di un film a causa dell'inclusione della linea dei nove tratti. L'anno scorso, il film d'azione di Sony "Uncharted" era stato egualmente ritirato per lo stesso motivo, così come il film d'animazione di DreamWorks "Abominable" nel 2019. Netflix, dal canto suo, ha rimosso la serie drammatica di spionaggio australiana "Pine Gap" nel 2021.

Non c'è solo l'Italia a fare i conti con l'apparentemente irrisolvibile problema demografico. Le culle, infatti, sono sempre più vuote pure in Corea del Sud tanto che la carenza di neomamme ha già fatto chiudere le cliniche pediatriche e fatto scappare i medici altrove, in una situazione che, secondo alcuni autorevoli osservatori, sta mettendo a rischio la stessa salute dei bambini. L'allarme è stato lanciato dagli medici del Paese asiatico, notoriamente fanalino di coda nel mondo per tasso di natalità, sceso ulteriormente nel 2022 a 0,78. "La mancanza di pediatri in Corea del Sud sta lasciando gli ospedali incapaci di coprire i posti di lavoro e fa aumentare i rischi per la salute dei bambini", hanno dichiarato i medici sui media locali evidenziando come la carenza di specialisti sia, da una parte, il risultato delle scarse nascite, dall'altra un fattore sempre più determinante a tenere le culle vuote. Secondo dati riportati dal quotidiano britannico "The Guardian", le cliniche e gli ospedali pediatrici nella capitale, Seoul, sono diminuiti del 12,5 per

# Culle vuote a Seul. I pediatri in fuga e bimbi senza cure



cento negli ultimi cinque anni portando il numero di strutture aperte al pubblico nella città più popolosa di tutta la penisola (con oltre 10 milioni di abitanti) a sole 456 unità. Nello stesso periodo, il numero di cliniche psichiatriche è aumentato del 76,8 per cento, men-

tre i centri di anesthesiologia hanno registrato un incremento del 41,2 per cento, riporta il Seoul Institute, think tank che lavora con la pubblica amministrazione citato da "The Guardian". Già nel 2006 una ricerca shock di Oxford aveva annunciato che senza deci-



sivi miglioramenti dei ritmi demografici di crescita la popolazione sudcoreana sarebbe stata la prima al mondo ad avviarsi verso l'estinzione totale.



**Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici**









**Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499**

# A giugno gli italiani hanno pagato circa 64 miliardi di imposte

## Meno tasse e "buste" più pesanti

### Secondo l'analisi ritenute Irpef, Iva e Ires sono le imposte più salate

Nel mese che ci siamo appena lasciati alle spalle, il fisco ha cominciato seriamente a presentare il "conto" agli italiani. Tra le ritenute Irpef dei dipendenti, l'Iva, l'Ires, l'Imu, l'Irap, l'Irpef in capo ai lavoratori autonomi, le addizionali, etc., l'Ufficio studi della CGIA ha stimato in 63,9 miliardi di euro l'ammontare complessivo delle tasse che, entro ieri, sono state versate nello scorso mese nelle casse dello Stato. Va comunque ricordato che giugno, assieme a novembre, è da sempre il mese dove si concentra il maggior numero di scadenze fiscali. C'è comunque dell'altro da segnalare. Non solo paghiamo molto - e questo lo possono affermare tutti coloro che sono "conosciuti" dall'Amministrazione finanziaria - ma, come ha ricordato recentemente anche il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, pure pagare le tasse è estremamente difficile. La complessità e la farraginosità del nostro sistema tributario, purtroppo, stanno creando delle grandi difficoltà interpretative persino agli addetti ai lavori, come i commercialisti, gli esperti fiscali delle associazioni di categoria o dei Caf. Figuriamoci gli imprenditori, in particolar modo quelli di piccola dimensione che subiscono 80 scadenze tributarie e contributive ogni anno. "Travolti" da questo dedalo fiscale, con il rallentamento dell'economia è diminuita la liquidità disponibile per onorare questi impegni, anche alla luce del fatto che i committenti hanno allungato i tempi di pagamento e le banche sono tornate a erogare il credito con il contagocce.

Ritenute Irpef, Iva e Ires sono le imposte più salate. Dall'analisi dei risultati emersi da questa elaborazione, l'Ufficio studi della CGIA segnala che nello scorso mese di giugno l'impegno economico più gravoso ha riguardato il pagamento delle ritenute Irpef dei dipendenti e dei collaboratori che ammontano a 13,9 miliardi di euro. Per i contribuenti con scadenza mensile (imprese e lavoratori autonomi), il versamento dell'Iva relativo al mese di maggio ha toccato i 13 miliardi di euro. Altrettanto oneroso è stato il versamento del saldo 2022 e dell'acconto 2023 relativo all'Ires (Imposta sui redditi delle società di capitali). Le imprese hanno dato all'erario 12,7 miliardi di euro. Il pagamento della prima rata dell'Imu-Tasi sulle seconde/terze case, sui capannoni, gli uffici e i negozi è costato 9,8 miliardi di euro. Il saldo 2022 e l'acconto 2023 dell'Irap, invece, hanno "prelevato" dalle attività produttive 4,9 miliardi. L'Irpef in capo a tutti i lavoratori indipendenti (partite Iva) e agli altri percettori di reddito (da fitti, altri proventi, etc.) è costata 3,7 miliardi, mentre la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (Tari) ha consentito alle multiutility che gestiscono questo servizio di incassare 2,6 miliardi di euro. L'Ufficio studi della CGIA fa notare che il gettito di ciascuna imposta riportata in questa elaborazione è stato stimato sulla base dell'andamento registrato negli ultimi anni. Oltre a ciò, si è tenuto conto anche degli effetti economici dovuti alle modifiche legislative intervenute nell'ultimo periodo.

#### Da oggi buste paga più pesanti

Grazie al decreto Lavoro approvato definitivamente l'altro ieri, il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti con red-

diti fino a 35 mila euro lordi sale di 4 punti percentuali. La misura, però, sarà temporanea. Entrata in vigore alcuni giorni fa terminerà il prossimo 31 dicembre. Nel dettaglio: per gli stipendi fino a 25 mila euro lordi, il taglio del cuneo passa dal 3 al 7 per cento. Questo comporterà un ipotetico aumento dello stipendio attorno ai 70 euro al mese; per le retribuzioni da 25 a 35 mila euro lordi, invece, la riduzione sale dal 2 al 6 per cento. Si ipotizza un aumento in busta paga di circa 90 euro mensili.

Al netto dei lavoratori agricoli e domestici, nel settore privato del nostro Paese sono interessati da questa misura poco più di 13,5 milioni di dipendenti, pari all'86,3 per cento circa del totale dei lavoratori dipendenti occupati nel settore privato.

#### Evasione: è ancora troppa, ma sta scendendo

Nel 2022 il fisco ha recuperato dalla lotta all'evasione oltre 20 miliardi di euro. Questo dato, annunciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), è l'ennesima dimostrazione che negli ultimi anni la lotta contro l'infedeltà fiscale sta dando i suoi frutti. Sebbene il 2020 sia stato un anno molto particolare a causa della pandemia, il tax gap stimato dal MEF è sceso a 89,8 miliardi di euro; di cui 78,9 sono ascrivibili al mancato gettito tributario e gli altri 10,8 miliardi sono il "frutto" dell'evasione contributiva.

Pur non potendo contare su quasi 79 miliardi di euro di tasse ogni anno, un importo che purtroppo rimane ancora straordinariamente elevato, l'Amministrazione finanziaria italiana sembra essere riuscita a imboccare la strada giusta per combattere efficacemente questa piaga sociale ed economica che da sempre caratterizza negativamente il nostro Paese. Tra la compliance fiscale, lo split payment, la fatturazione elettronica e l'invio telematico dei corrispettivi, una serie di contribuenti - tra cui gli evasori incalliti, chi riceveva i pagamenti dallo Stato per un servizio o una prestazione lavorativa resa e poi non versava l'Iva e, infine, i professionisti delle cosiddette "frodì carosello" - sono stati indotti a ravvedersi. Non solo. Anche il leggero calo della pressione fiscale registrato in questi ultimi anni ha sicuramente avuto un effetto positivo sul fronte delle entrate. Sebbene sia ancora del tutto insufficiente, la contrazione del carico fiscale ha contribuito, in parte, a ridurre l'evasione, soprattutto quella che in gergo viene chiamata di "sopravvivenza". Purtroppo, chi è completamente sconosciuto al fisco continua imperterrita a farla franca, così come le organizzazioni criminali di stampo mafioso che sempre con maggior dedizione seguivano a coltivare i propri traffici illegali. Poco "sensibili" alla fedeltà fiscale lo sono anche quelle multinazionali e i giganti del web che, in Italia, realizza-

no profitti milionari, ma la stragrande maggioranza delle imposte le versano nei paesi a elevata fiscalità di vantaggio. Secondo l'Area studi di Mediobanca, ad esempio, nel 2021 il 30 per cento circa dell'utile ante imposte delle 25 principali big tech presenti nel nostro Paese è stato tassato in Paesi a fiscalità di vantaggio. Questa forma di elusione ha consentito a queste realtà di risparmiare 12,4 miliardi di euro di tasse; se consideriamo il triennio 2019-2021, tale importo è salito a 36,3 miliardi di euro.

#### Solo Francia e Belgio pagano più tasse di noi

In UE solo la Francia e il Belgio hanno registrato un peso fiscale superiore al nostro. Se a Parigi la pressione fiscale nel 2022 era al 47,7 per cento del Pil, a Bruxelles si è attestata al 45,1 per cento. Da noi, invece, ha toccato la soglia record del 43,5 per cento. Tra i 27 dell'UE, l'Italia si "colloca" al terzo posto. La Germania, invece, si è posizionata al 9° posto con una pressione fiscale del 41,9 per cento, mentre la Spagna la scorgiamo al 12° posto con il 38,5 per cento. La media dei Paesi dell'Area dell'Euro è stata del 41,9 per cento.

#### Schiacciati anche dall'"oppressione" fiscale

Oltre ad avere un carico fiscale tra i più elevati d'Europa, l'Italia è il Paese, assieme al Portogallo, dove pagare le tasse è più difficile, in particolar modo per le imprese. Secondo le ultime statistiche elaborate dalla Banca Mondiale (Doing Business 2020), i nostri imprenditori "perdono" 30 giorni all'anno (pari a 238 ore) per raccogliere tutte le informazioni necessarie per calcolare le imposte dovute; per completare tutte le dichiarazioni dei redditi e per presentarle all'Amministrazione finanziaria; per effettuare il pagamento on line o presso le autorità preposte. In Francia per espletare le incombenze burocratiche derivanti dal pagamento delle tasse sono necessari solo 17 giorni (139 ore), in Spagna 18 (143 ore) e in Germania 27 (218 ore), mentre la media dell'Area dell'Euro è di 18 giorni (147 ore). I dati si riferiscono a una media impresa (società a responsabilità limitata), al secondo anno di vita e con circa 60 addetti.

Confcommercio  
interviene sui contratti  
Salario minimo  
e contrattazione  
collettiva

La premessa è la firma della proposta di legge unitaria di Pd, M5s, Azione, Avs, +Europa di una proposta di legge per l'istituzione di un salario minimo per legge che in Italia, al contrario di molti altri Paesi europei, non esiste. La continuazione è l'immediato altolà del Governo in carica che, per bocca della ministra del Lavoro, Marina Calderone, ha bocciato senza giri di parole l'iniziativa delle opposizioni ("non sono convinta che al salario minimo si possa arrivare per legge"), sottolineando invece al contempo l'urgenza di "investire sulla contrattazione collettiva di qualità".

Sulla stessa linea il commento di Confcommercio: "a nostro avviso, la migliore risposta alla questione del salario minimo sta nella valorizzazione erga omnes dei contratti collettivi di lavoro stipulati tra chi realmente rappresenta il mondo delle imprese e il mondo del lavoro. Contratti che meriterebbero, inoltre, misure di detassazione a supporto dei loro rinnovi e del welfare aziendale" - così la vicepresidente con delega al lavoro ed alla bilateralità Donatella Prampolini, che continua: "si assegni dunque alla contrattazione collettiva esercitata dalle organizzazioni nazionali comparativamente più rappresentative il compito di individuare la retribuzione proporzionata e in ogni caso sufficiente di cui all'articolo 36 della Costituzione, tenendo conto anche di tutti i trattamenti riconosciuti ai lavoratori attraverso istituti e prestazioni del welfare contrattuale e della bilateralità territoriale". "Per quel che riguarda il settore dei servizi di mercato, ricordiamo poi - conclude vicepresidente - che il nostro CCNL è il più applicato nel terziario e che esso prevede trattamenti economici complessivi - incrementati, da ultimo, con il protocollo sottoscritto lo scorso dicembre con le organizzazioni sindacali - ben oltre la soglia dei 9 euro".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

 GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

## “Smart working” scatta l’allarme salute fisica e mentale

Lo smart working fa bene alla salute? Se lo è chiesto il quotidiano statunitense ‘The Hill’ e la risposta non sembrerebbe lasciare spazio a dubbi: il lavoro a distanza, esploso negli ultimi anni a seguito della pandemia da Covid-19, rappresenta un rischio per la salute fisica e mentale. Secondo i dati del Pew Research Center, infatti, tre anni dopo che l’arrivo del coronavirus ha innescato un esodo di massa dagli uffici, a marzo 2023 circa 22 milioni di americani stavano ancora lavorando completamente da remoto. Il passaggio al lavoro a distanza ha cambiato la vita di molti lavoratori adulti, come coloro che hanno una disabilità o quanti si prendono cura dei propri familiari, mentre da alcuni sondaggi emerge che agli americani piace molto lavorare da casa. Ma farlo tra le mura domestiche, si legge sul ‘The Hill’, ha i suoi lati negativi. Il lavoro a distanza è stato infatti collegato a un sonno meno riposante, problemi di rilassamento e disturbi di salute mentale. Nel 2008, secondo i dati dell’Organizzazione mondiale della sanità, circa il 31% delle persone di età pari o superiore a 15 anni era “insufficientemente attivo fisicamente”. Una crisi, secondo Ross Arena, professore di terapia fisica presso l’Università dell’Illinois, a Chicago,

che sembra essere stata aggravata dalle restrizioni legate al Covid-19 e potenzialmente peggiorata proprio dallo smart working. “A meno che i lavoratori remoti non facciano uno sforzo consapevole per fare attività fisica - ha ammonito Arena - essere sedentari durante il giorno li mette a rischio di ingrassare e aumentare la resistenza all’insulina, facendo crescere le probabilità di sviluppare malattie cardiovascolari e diabete”.

Secondo un sondaggio realizzato da Upright nel 2022, il lavoratore remoto medio fa solo 16 passi dal



letto alla propria postazione di lavoro e numerosi studi mostrano che questi lavoratori sono fisicamente meno attivi di quelli che, invece, lavorano in ufficio. Dallo stesso sondaggio emerge inoltre che il 54% dei lavoratori remoti e ibridi ritiene che il proprio movimento durante la giornata lavorativa si sia ridotto del 50% o più nell’ultimo anno. Non è tutto. Un’analisi del 2021 della Stanford University rileva che tra il 2007 e il 2016 il tempo medio trascorso da un adulto americano seduto è aumentato da 5,5 a 6,4 ore al giorno. Ad aprile 2020, il 40% degli adulti statunitensi sedeva più di otto ore al giorno. Una preoccupazione associata a uno stile di vita prevalentemente sedentario sono i coaguli di sangue. Stare seduti troppo a lungo, riporta l’edizione on line del giornale americano, può aumentare le possibilità che una persona vada incontro a una trombosi venosa profonda o a un coagulo, che può quindi arrivare fino ai polmoni e causare un’embolia polmonare o un blocco della circolazione del sangue. Un’embolia polmonare può a sua volta impedire all’ossigeno di entrare nel flusso sanguigno, danneggiando gli organi. Per evitare coaguli di sangue, i sanitari incoraggiano le persone che lavorano da casa a rimanere idratate e ad alzarsi dalla scrivania e spostarsi ogni due o tre ore. Il tempo in eccesso passato davanti allo schermo può, tra l’altro, peggiorare la vista e causare emicranie. Secondo un sondaggio condotto su 2.000 lavoratori a casa e ibridi, più della metà dei lavoratori a distanza ha riferito di aver riscontrato un aumento dell’affaticamento degli occhi durante il primo anno della pandemia.

Un sondaggio di All About Vision rileva, invece, che una persona che lavora da casa trascorre in media 13 ore al giorno davanti a uno schermo, che si tratti del proprio laptop, telefono o televisione, oltre due ore in più rispetto a quanto trascorre il lavoratore medio in loco fissando uno schermo. Lo stesso sondaggio mette in luce che il 68% di quanti lavorano da casa ha riportato nuovi problemi agli occhi o alla vista da quando ha iniziato lo smart working.

Lavorare da casa può inoltre facilitare lo sviluppo di cattive abitudini: se, infatti, per chi lavora in ufficio le opportunità di fumare sono limitate e gli spostamenti spesso impediscono alle persone di mangiare o bere qualcosa dopo il lavoro nel momento in cui finisce la giornata lavorativa, chi rimane a casa in smart working è certamente più tentato a fumare di più, bere maggiormente e fare numerosi spuntini durante il giorno. Fatto, quest’ultimo, che può portare a un aumento di peso indesiderato.

Nel 2021, secondo un sondaggio nazionale condotto dalla Sierra Tucson, centro di cura per la salute mentale in Arizona, un lavoratore statunitense su cinque ha infine ammesso di aver usato alcol, marijuana o altre droghe mentre lavorava a distanza. Il 22% ha inoltre affermato di aver partecipato a una chiamata di lavoro virtuale mentre era sotto l’effetto di alcol, cannabis o altre sostanze stupefacenti.

Fonte Agenzia DIRE

## Secondo i dati della Coldiretti le mete preferite saranno nazionali A luglio è tempo di vacanze in 15 mln pronti alla partenza

Sono 15,6 milioni gli italiani che hanno deciso di andare in vacanza a luglio, con un aumento dell’1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E’ quanto emerge dall’analisi Coldiretti/Ixè nel primo week end del mese che segna tradizionalmente in Italia l’inizio delle grandi partenze segnate quest’anno dai rincari.

Le vacanze 2023 registrano una netta preferenza sulle mete nazionali spinta da una maggiore prossimità ai luoghi di residenza, dal desiderio di riscoprire le bellezze d’Italia o dalla voglia di ritornare in posti già conosciuti dove ci si è trovati bene negli anni precedenti e si è più tranquilli rispetto ad ambiente, servizi e persone. Ma c’è anche una quota del 29% di italiani, quasi 1 su 3 tra coloro che viaggiano, che ha deciso di trascorrere una vacanza all’estero nonostante i timori legati alla problematica situazione internazionale. In piena estate è il mare a fare la parte del leone con luglio



che fa segnare tradizionalmente l’aumento dei listini per alloggio, vitto anche ombrelloni e lettini per toccare i valori massimi nella prima metà di agosto. Ma particolarmente apprezzate, oltre alle città d’arte, sono anche le scelte alternative per conoscere una Italia cosiddetta “minore” dai parchi

alla campagna, dalla montagna fino ai piccoli borghi che fanno da traino al turismo enogastronomico, con ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali che nasce nei comuni italiani con meno di cinquemila abitanti.

Molto gettonati secondo Terranostra Campagna Amica

i 25mila agriturismi presenti in Italia spinti dalla ricerca di un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad incrementare anche l’offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

Con l’arrivo dell’estate scatta la transumanza con quasi mezzo milione di pecore, mucche e capre che “migrano” guidati da pastori e bovani e animano la vita delle montagne ed il turismo ambientale ed enogastronomico, che in questa stagione rappresenta il vero valore aggiunto di questi territori e ne disegnano in modo profondo le forme, i colori e le tavole.

Nell’estate 2023 il cibo è la voce più importante del budget della vacanza in Italia con un terzo della spesa turistica destinato alla tavola, superando quella per l’alloggio, trainata dalla voglia di convivialità. Il turismo enogastronomico rappresenta un mercato di sbocco privilegiato delle specialità alimentari locali ma anche un volano di sviluppo per i territori. Dalla valorizzazione dell’immenso patrimonio storico e culturale dell’enogastronomia nazionale dipendono, infatti, molte delle opportunità di crescita economica ed occupazionale.

“L’Italia è il solo Paese al mondo che può contare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare che peraltro ha contribuito a mantenere nel tempo un territorio con paesaggi di una bellezza unica” - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “l’alimentazione resta il motore trainante della vacanza Made in Italy”.

## Nuove regole per la strada

Il Consiglio dei ministri ha approvato nei giorni scorsi il disegno di legge di riforma del Codice della strada. Patente revocata per tre anni ai recidivi che guidano ubriachi o drogati, casco e assicurazione ai monopattini, riordino degli autoveicoli, sospensione patente per chi usa il telefono.

### Uso si alcol e stupefacenti alla guida

Giro di vite e tolleranza zero sull’uso di alcol e droghe alla guida. Il provvedimento prevede la revoca della patente fino a tre anni per chi è recidivo (cioè viola la legge più di una volta) nella guida sotto effetto di alcol o stupefacenti.

### Stretta sugli autoveicoli

Non sarà più possibile posizionare autovelox col limite che improvvisamente scende da 90 a 50 km/h per fare cassa. Il progetto di legge prevede di uniformare a livello nazionale le apparecchiature di rilevazione della velocità e di rivedere i

criteri di collocazione delle postazioni, in modo che il loro uso sia destinato soprattutto al miglioramento della sicurezza stradale.

### Monopattini

Confermati nel disegno di legge di riforma del Codice della strada gli interventi sui monopattini elettrici. Sarà obbligatorio indossare il casco, il mezzo dovrà avere un codice identificativo (una targa) ed essere coperto da assicurazione. Obbligatorie anche le luci. I monopattini non potranno circolare al di fuori dei centri urbani.

### Telefono alla guida, patente sospesa

Non importa se si è neopatentati o esperti. Chi viene fermato mentre usa il telefono alla guida, si vedrà sospendere la patente. È una delle novità previste nel disegno di legge di revisione del Codice della strada, approvato dal Consiglio dei ministri il 27 giugno.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Dall'esperto i consigli per fare cultura sul tema in azienda ed evitare errori

## Sicurezza sul lavoro: dal potatore al pilota, i 10 impieghi più pericolosi

Il grave problema degli incidenti sul lavoro non conosce confini. In Italia il 2023 è iniziato nel modo peggiore possibile con addirittura 264 persone che hanno perso la vita nei primi quattro mesi dell'anno secondo i più recenti dati INAIL. Si devono poi aggiungere più di 86.000 casi di infortuni non mortali. Una tendenza che, però, è globale ed è altrettanto allarmante anche oltreoceano. Negli Stati Uniti, infatti, i numeri sono in aumento, 5.190 incidenti mortali nel 2021 con una crescita dell'8,9% rispetto all'anno precedente. Resta alto anche il numero di infortuni non letali che si assesta a 2,6 milioni, un leggero calo rispetto al 2020 che, però, non fa sorridere visto che il tasso di incidenti è rimasto invariato. Ma quali sono a livello statistico i lavori che mettono più a rischio l'incolumità delle persone? Secondo quanto recentemente rivelato in un articolo di USA Today dedicato all'ultimo report dell'U.S. Bureau of Labor Statistics, che si è basato sui più recenti dati relativi

agli incidenti sul lavoro registrati negli Stati Uniti nel 2021, è il potatore di alberi il lavoro più pericoloso al mondo, seguito nella top 5 dal pilota di aerei e di elicotteri commerciali, da chi lavora in fattoria, dal boscaiolo e dal riparatore di tetti. Per decessi e spugliatori e potatori il rischio più alto è quello di cadere mentre tagliano gli alberi e di essere colpiti da un ramo, non mancano, però, gli incidenti con la motosega. Al secondo posto chi guida veli-

voli come aerei che trasportano merci, elicotteri, aeromobili. Per questa categoria quasi tutti gli incidenti avvengono in volo. Anche lavorare con gli animali in una fattoria può essere rischioso, in questo caso il pericolo sta nei macchinari agricoli. La seconda metà della classifica vede i supervisori dei lavoratori dell'agricoltura e della pesca, gli agricoltori, i camionisti, i minatori e i tecnici agricoli. «Numeri che invitano a tenere l'attenzione alta anche in

Italia - spiega l'HSE advisor e coach Tommaso Barone (tommasobarone.it) -. Quello della sicurezza sul lavoro è un concetto che riguarda cultura ed educazione. Diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro è fondamentale e investire risorse sempre più importanti su questo tema diventa un dovere. Un posto di lavoro sicuro porta miglioramento tangibile all'ambiente e al clima lavorativo, senza dimenticare l'importante benessere psicofisico dei

dipendenti. Fare gioco di squadra è un'arma vincente per un'azienda, l'obiettivo da raggiungere deve essere lo stesso per tutte le parti in causa nella consapevolezza che un posto di lavoro sicuro garantisce notevoli vantaggi. Con un approccio virtuoso e illuminato un datore di lavoro può garantirsi dipendenti seri e motivati». In Italia sono stati ben 697.773 gli infortuni sul lavoro registrati nel 2022 secondo i dati diffusi dall'INAIL. Un numero prov-



visorio in attesa della Relazione annuale di metà anno che includerà l'analisi consolidata dell'andamento di infortuni e malattie professionali nel quinquennio 2018-2022. Proprio come gli Stati Uniti anche l'Italia fa registrare un trend in crescita con un aumento del 25,7% rispetto al 2021, del 25,9% rispetto al 2020 e dell'8,7% rispetto al 2019. Calano invece le morti sul lavoro ma la diminuzione è dovuta al minor numero di decessi legati a casi di Covid di origine professionale. Solo 10 le morti causate dal Covid nel 2022 contro le 294 del 2021 con un calo del -96,6%. Questi dati, se da un lato rallegrano per la minor pericolosità della pandemia, dall'altro riportano i numeri ai livelli pre-Covid e confermano l'incapacità di ridurre il tragico fenomeno delle morti sul lavoro.

### Decalogo per una cultura della sicurezza sul lavoro

Il problema della sicurezza sul lavoro va affrontato fin dalle radici puntando alla diffusione di una educazione e di una cultura che mira ad un luogo di lavoro sicuro. Ecco allora, secondo l'HSE advisor e coach Tommaso Barone (tommasobarone.it) quali sono i consigli per far crescere la diffusione della cultura della sicurezza in azienda e non solo:

1 L'educazione alla sicurezza sul lavoro dovrebbe iniziare in famiglia e a scuola. Deve far parte della formazione di bambini e ragazzi per far sì che possa diventare cul-

tura condivisa.

2 Insistere sul concetto di rispettare chi ti sta vicino. In ufficio, a casa, in strada il rispetto è sempre fondamentale.

3 Informarsi e adottare le norme in tema di sicurezza dello Stato, partendo dal decreto 81 del 2008, perché seguirle risulterebbe all'origine gran parte dei problemi.

4 La sicurezza non è un'imposizione, ma un traguardo da raggiungere per il benessere psico-fisico dei lavoratori e per un ambiente di lavoro di qualità.

5 Le problematiche dei lavoratori devono essere sempre ascoltate per poter intervenire prontamente in caso di necessità.

6 Il datore di lavoro ha il dovere di garanti-

re la sicurezza dei lavoratori così come i lavoratori devono fare attenzione alla sicurezza dei propri colleghi.

7 Fare gioco di squadra con la consapevolezza che un ambiente di lavoro sicuro porta vantaggi a tutti.

8 Ricordarsi che l'azione sbagliata di un singolo può avere conseguenze anche sugli altri colleghi.

9 Sia nel privato che nel pubblico tutti, nessuno escluso, sono coinvolti nella prevenzione e nel rispetto delle regole della sicurezza.

10 La sicurezza sul lavoro prevede un corretto stile di vita e una dieta sana e bilanciata.

Il dato relativo all'occupazione degli uomini in Italia, ad aprile 2023, ha registrato un calo di 4 mila unità. Questo dato rilevato da Istat non può che essere commentato negativamente. Eppure quello è stato un mese positivo per il mercato del lavoro italiano, grazie al dato relativo all'occupazione femminile, che è cresciuto di 52mila unità, così da portare il dato complessivo a +48 mila unità rispetto a marzo. Guardando all'aprile del 2022, l'incremento complessivo è di 290mila unità, con un +1,7%. Si è inoltre ridotto il tasso di disoccupazione, attualmente al 7,8%. Il motore dell'aumento dell'occupazione in questa prima parte del 2023 è quindi rappresentato dalle donne, con la base annua che vede 217mila occupate in più (rispetto alle 173mila unità in

## Grazie alle donne cresce l'occupazione

Carola Adami: «Ci sono tanti ottimi motivi per favorire una svolta al femminile»

più degli uomini). Ad aprile 2023 il tasso di occupazione femminile ha così raggiunto il 52,3%, con una crescita di 1,4 punti rispetto all'aprile 2022. Certo, c'è ancora tanto da fare, soprattutto pensando al fatto che il tasso di occupazione femminile in Italia resta molto distante dalla media europea. «Ci sono tanti ottimi motivi per spingere l'occupazione femminile in Italia» spiega Carola Adami, fondatrice di Adami & Associati, società internazionale di head hunting specializzata nella sele-

zione di personale qualificato e nello sviluppo di carriera «a partire dai benefici che questa può garantire alla società nel suo complesso. Più donne occupate significa per esempio avere maggiori entrate fiscali e previdenziali» spiega l'head hunter «e va ricordato il fatto che un'altra conseguenza positiva è la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore dei servizi, creando un circolo virtuoso: uno studio di qualche anno fa dell'Università di Torino diceva infatti che per ogni 100 posti assegnati a

donne si creano in media 15 nuovi posti nel settore dei servizi. Si tratta di un beneficio volano per l'economia». Ma sono le aziende stesse ad avere importanti vantaggi nell'assumere delle donne, spiega Carola Adami. «Se è vero che termini come parità di genere e quote rosa hanno finito talvolta per allontanare l'attenzione dai concetti più importanti, è indubbio che ogni azienda può avere importanti vantaggi inserendo un maggior numero di donne al proprio interno, premiando meritocra-

zia e diversità». In effetti, il Fondo Monetario Internazionale anni fa aveva calcolato che, per ogni donna che arriva ai livelli superiori del management, una società vede aumentare i propri profitti tra lo 0,08 e lo 0,13%. «Non si può negare che le donne siano maggiormente portate a primeggiare per quanto riguarda determinate soft skills, come la capacità di ascolto, la scrupolosità, la mediazione e l'intuizione» sottolinea Adami, aggiungendo che «con l'avvento del sistema produttivo 4.0, in cui sono ormai pochissimi i lavori in cui la forza fisica viene vista come caratteristica fondamentale, e con l'aumento della flessibilità in azienda, non ha davvero più alcun senso essere frenati o perfino ostacolati da questo obsoleto problema culturale».

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**È L'ORA DI GIOCARE INSIEME**



**CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)



Secondo le autorità dell'Ue al 31 maggio i casi registrati sono stati 723 (e 51 decessi)

# Zanzara tigre, il virus West Nile dilaga

## L'Italia è il Paese europeo più colpito

Ondate di calore e precipitazioni abbondanti maggiormente frequenti. Con estati sempre più lunghe e caratterizzate da temperature più elevate è inevitabile, nel bel mezzo di un cambiamento climatico epocale, la diffusione anche in Europa di zanzare vettori di agenti virali. Su tutte, a preoccupare gli esperti sono l'*Aedes albopictus* (la cosiddetta zanzara tigre) e l'*Aedes Aegypti*, rispettivamente in grado di trasferire all'uomo i virus responsabili della chikungunya, della dengue, della febbre gialla, di Zika e del West Nile. I trend di crescita – quello di diffusione degli animali (la presenza di *Aedes Albopictus* è quasi raddoppiata in Europa negli ultimi dieci anni) e delle infezioni – viaggiano a braccetto. Lo si evince dai rapporti annuali (riferiti ancora al 2021) con cui il Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) ha fotografato l'andamento di quattro malattie (West Nile, Zika, dengue, malaria, chikungunya) nel Vecchio Continente. L'esito descrive una situazione preoccupante che, "se dovesse continuare, potrebbe lasciare presagire un aumento dei casi di infezione e anche possibili decessi correlati a queste malattie", spiega Andrea Ammon, direttore dell'Ecdc. Considerando



che i casi di malaria e Zika sono quasi esclusivamente collegati a viaggi in aree in cui le due malattie sono endemiche, gli esperti si sono concentrati sulla diffusione delle infezioni da West Nile (veicolata da *Aedes Aegypti*) e dengue.

### Il pericolo West Nile

Nel primo caso, vista l'attenzione elevata legata al rapido incremento dei numeri, i dati sono stati aggiornati allo scorso 31 maggio. In tutti i Paesi dell'Unione, dell'area economica europea e confinanti con il Vecchio Continente sono stati registrati 1.339 casi di infezione e 104 decessi provocati dal West Nile virus. Statistiche mai così elevate dal 2018. E l'Italia risulta la nazione più colpita, con 723 casi e 51 decessi. La metà dei numeri,

in buona sostanza, sono da ascrivere allo Stivale. A seguire, tra gli Stati più colpiti, la Grecia (283), la Serbia (228) e la Romania (47). E per quest'anno le cose non sembrano andare meglio. Complici con ogni probabilità anche diverse emergenze idrogeologiche che "risultano associate all'aumento del rischio di alcune malattie infettive, incluse le arbovirosi, trasmesse da zanzare".

### La dengue in Francia

Gli esperti guardano con estrema attenzione al fenomeno complessivo di diffusione di malattie virali veicolate dalle zanzare. Seppur in leggero calo rispetto agli anni precedenti, elevati sono anche i numeri della dengue: con 428 casi registrati nel 2021, per lo più tra giovani adulti (25-44

anni). Secondo le stime, quasi un caso su due sarebbe stato importato da un Paese africano. Ma tre casi autoctoni sono stati registrati anche in Francia. Situazione che è poi peggiorata in maniera significativa nel 2022. I dati preliminari segnalano infatti 71 casi di infezione (65 in Francia e 6 in Spagna) acquisiti a livello locale: un dato pari alla somma di quelli registrati tra il 2010 e il 2021. Appena 11 invece le infezioni nel nostro Paese, dove soltanto due anni prima erano state 232. Nuovamente in crescita pure le statistiche della malaria: con 4.856 casi confermati, di cui però il 99,7 per cento correlati a periodi trascorsi in Paesi in cui la malattia è endemica e in aumento in consequen-

za del cambiamento climatico. Anche in questo caso, tuttavia, si sono osservate le prime infezioni autoctone. Tredici in totale: 4 in Grecia e 9 in Francia. Appena sette invece i casi di infezione da Zika: il dato più basso dal 2016, anno in cui è partita la sorveglianza in Europa.

### La prevenzione

"Occorre rafforzare la sorveglianza e la profilassi per controllare la diffusione delle zanzare", aggiunge Ammon. Un processo articolato, che mette insieme misure ambientali e individuali in una visione di salute integrata. Nel primo caso, l'Ecdc ricorda l'importanza di eliminare le fonti di acqua stagnante in cui si riproducono le zanzare, l'utilizzo di larvicidi ecologici e la promozione a livello di popolazione della consapevolezza del controllo delle zanzare. Le misure di protezione personale includono invece l'uso di zanzariere (preferibilmente reti trattate con insetticidi), di repellenti per le zanzare di indumenti che coprono la maggior parte del corpo. "È inoltre essenziale sensibilizzare il pubblico in generale, gli operatori sanitari e i viaggiatori sulle malattie trasmesse dalle zanzare", conclude l'Ecdc.

Perché le zanzare non pungono tutti? Il dubbio ricorre, puntualmente, ad ogni estate. Si esce con gli amici o con la famiglia e c'è chi non fa altro che grattarsi gambe e braccia per tutta la serata e chi se la gode beatamente. Ma perché le zanzare si "accaniscono" solo su alcune persone? Cosa hanno di particolarmente "buono" rispetto ad altre? Quando una persona viene punta di continuo dalle zanzare, si dice che abbia "il sangue dolce", ma è vera questa affermazione e che vuol dire veramente? Esistono alcune spiegazioni scientifiche che possono spiegarci come mai qualcuno viene punto dalle zanzare e altri no. La prima riguarda la superficie della pelle, che è coperta da milioni di microrganismi, non distribuiti uniformemente sulla pelle e diversi in quantità e qualità da persona a persona, a seconda del patrimonio genetico, come anche della dieta, dello stile di vita e dei cambiamenti ormonali. Questi microrganismi hanno la capacità di convertire le secrezioni delle ghiandole sudoripare in diversi composti chimici volatili, che attirano le zanzare in grande quantità. Secondo uno studio condotto in Gran Bretagna, le zanzare sono particolarmente attratte da acido lattico, acido urico e ammoniacale, sostanze presenti nel sudore che ciascuno di noi produce in quantità diversa. Fare sport all'aperto aumenta le possibilità di essere punti sia per le sostanze contenute nel sudore che per l'aumento della temperatura corporea, altro fattore che

## Sudore, odore della pelle e sangue: così gli insetti scelgono chi pungere

attira zanzare: dal momento che l'attività fisica, in generale, aumenta la presenza di acido lattico nell'organismo, come anche la temperatura corporea, le persone fisicamente più attive tendono a essere punte più delle altre. Un altro fattore che attira le zanzare è l'anidride carbonica, che il nostro organismo produce attraverso la respirazione e con la traspirazione, e che le zanzare riescono a rilevare fino a 50 metri di

distanza: le persone in sovrappeso sono le più colpite, avendo uno scambio maggiore di ossigeno/anidride carbonica, mentre i bambini vengono in media punti meno degli adulti. Uno studio pubblicato sul "Journal of American Medicine" ha invece stabilito che bere una lattina di birra aumenta in maniera significativa l'attacco da parte delle zanzare, perché queste ultime sono particolarmente attratte dall'odo-



del corpo modificato dall'assunzione di alcol. Sembra pure che la genetica svolga un ruolo importante nel determinare se siete una calamita per le zanzare: queste infatti preferiscono il sangue del gruppo 0 più di quello del gruppo B e circa il doppio di quello del gruppo A. Secondo uno studio effettuato dai ricercatori dell'Institute for Biological Pest Control, l'85 per cento circa degli esseri umani produce una sostanza chimica che segnala, attraverso l'odore della pelle, a quale gruppo sanguigno appartiene prima di essere morsi dalle zanzare. Le donne in gravidanza emettono il 21 per cento in più di anidride carbonica e la loro temperatura corporea è, in media, più alta di circa mezzo grado rispetto alle altre: ecco perché sono tra le vittime preferite dalle zanzare. Anche gli indumenti che indossiamo possono aumentare o diminuire il rischio di essere morsi: uno studio ha infatti rilevato che le zanzare sono attratte dai colori scuri, come nero, rosso, grigio e blu; richiamano invece meno la loro attenzione il kaki, il verde e giallo.



**MISSION**

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.




SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



# Presentati gli Organi Tecnici dell'AIA per la nuova stagione

## Arbitri, conferme e novità

### Gravina: "Arbitri spina dorsale del nostro movimento"

Tante conferme e qualche novità. I nuovi Organi Tecnici Nazionali dell'AIA sono stati presentati oggi in occasione della conferenza stampa che si è tenuta come da tradizione nella Sala 'Paolo Rossi' della FIGC alla presenza del presidente federale Gabriele Gravina e del numero uno dell'Associazione Italiana Arbitri Carlo Pacifici: Gianluca Rocchi e Maurizio Ciampi resteranno rispettivamente alla guida della CAN e della CAN C, così come Alessandro Pizzi e Matteo Trefoloni continueranno ad essere i responsabili della CAN D e del Settore Tecnico Arbitrale.

"Gli arbitri - ha dichiarato il presidente federale Gabriele Gravina - rappresentano la spina dorsale del movimento calcistico italiano, ci teniamo a questa categoria che ha sempre dimostrato grande vitalità, ma soprattutto una grande coerenza nella capacità di ispirarsi a dei principi veri e ai valori del calcio che conta, che sono i valori etici del nostro movimento. Con questa eccellenza sfideremo qualsiasi tentativo di screditare i nostri arbitri, con noi non ci sarà mai dialogo con chi usa l'offesa verbale o l'aggressione sugli arbitri". Dopo essersi soffermato sulla crisi di vocazione degli arbitri ("è un problema che riguarda tutto il mondo dello sport, stiamo

cercando di risolverlo"), Gravina ha sottolineato l'importanza di far conoscere sempre di più all'esterno il mondo arbitrale:

"Per questo abbiamo avviato con DAZN un progetto innovativo, saremo la prima federazione a mandare in onda l'audio legato agli episodi che sono stati oggetto di discussione. Vogliamo la massima trasparenza".

Nel corso della conferenza stampa - in cui è stata presentata anche la partnership triennale con GIOVOVA - il presidente Carlo Pacifici ha ricordato i numeri dell'AIA, che dopo il calo dovuto alla pandemia ha recuperato oltre 3.000 associati attestandosi a 32.799 arbitri (dei quali 2.250 donne), che nell'ultima stagione hanno diretto 567.341 partite. E se sul doppio tesseramento, che ha interessato 778 arbitri, il numero uno dell'AIA ha dichiarato che "si può fare di più, anche cercando di alzare l'età massima da 18 a 21 anni", la prima sfida da vincere è quella contro la violenza sui direttori di gara, con 340 episodi nella stagione 2022/2023 e 602 giorni complessivi di prognosi.

"Ringrazio di cuore tutti i ragazzi e le ragazze che hanno rappresentato su tutti i campi la nostra associazione, non ci sono solo Serie A, B e C" - ha ribadito Pacifici annunciando

anche i vincitori dei Premi Nazionali per la passata stagione: i riconoscimenti intitolati a Stefano Farina e Giovanni Mauro per l'arbitro CAN meglio classificato nella graduatoria di merito e per l'arbitro CAN Internazionale maggiormente distintosi nella stagione sportiva 2022/2023 sono stati assegnati rispettivamente a Fabio Maresca e Daniele Chiffi. Per quanto riguarda la CAN, oltre alla conferma come designatore di Gianluca Rocchi - che ha ringraziato il presidente Gravina per "la vicinanza costante agli arbitri" - sono stati promossi dalla CAN C cinque direttori di gara: Kevin Bonacina (Bergamo), Giuseppe Collu (Cagliari), Davide Di Marco (Ciampino), Marco Monaldi (Macerata) e Paride Tremolada (Monza). Dismessi per valutazioni tecniche Matteo Gariglio, Francesco Meraviglia, Giampiero Miele, Daniele Paterna e Marco Serra, mentre hanno rassegnato le dimissioni Massimiliano Irrati, Lorenzo Maggioni e Paolo Valeri.

"Ringrazio tutti i ragazzi che con il loro avvicendamento mettono fine al sogno di arbitrare" - ha dichiarato Rocchi spiegando come la dimissione di Serra non sia dipesa in nessun modo dalla lite con Mourinho: "Anche se avesse commesso un errore e glielo abbiamo detto che non è stato al 100% in quella circostanza, lui poi è rimasto a casa qualche settimana e ha avuto un procedimento che si è poi concluso. La prossima stagione comunque farà il VAR, mi auguro che questo caso sia chiuso".



## La Nations Cup 2023 in Arabia Saudita Italia con Usa, Francia, Malesia e Finlandia

### La eNazionale Fifa pronta per Riad

Dopo la cavalcata dello scorso anno a Copenaghen, che l'ha vista raggiungere la semifinale - battuta solo ai supplementari dai futuri campioni del mondo del Brasile - la eNazionale FIFA è pronta a 'scendere in campo' per la FIFA Nations Cup. La fase finale della competizione eSport più prestigiosa al mondo si terrà da lunedì 11 a venerdì 14 luglio a Riyad, la capitale dell'Arabia Saudita che ospiterà le 24 nazionali qualificate per l'ultimo atto del torneo.

A rappresentare l'Italia, guidata da Nello 'Hollywood' Nigro, saranno Francesco Pio 'obrun2002' Tagliaferro, Raffaele 'er\_caccia98' Cacciapuoti e Danilo 'danipitbull' Pinto. I tre eplayer azzurri sono stati insieme ad Andrea 'montaxer' Montanini gli artefici della qualificazione ottenuta a maggio attraverso i Play-Off grazie al decisivo successo ai calci di rigore con la Turchia. Inserita nel Gruppo B, la eNazionale FIFA dovrà vedersela con Marocco, Stati Uniti, Francia, Malesia e Finlandia: le prime quattro classificate del girone, che prevede gare di andata e ritorno, si qualificheranno per gli ottavi di finale.

Tifosi e appassionati potranno seguire tutte le gare dell'Italia sul canale Twitch della FIGC.



Nella foto, i componenti della eNazione Azzurra

#### Il girone della eNazionale FIFA

ITALIA - Marocco  
USA - Francia  
Malesia - Finlandia

#### Il calendario delle gare degli Azzurri

##### 11 luglio

Ore 15: USA-ITALIA  
Ore 15.25: ITALIA-Malesia  
Ore 15.50: Marocco-ITALIA  
Ore 16.35: Francia-ITALIA  
Ore 17: ITALIA-Finlandia

##### 12 luglio

Ore 15: ITALIA-USA  
Ore 15.25: Malesia-ITALIA  
Ore 15.50: ITALIA-Marocco  
Ore 16.35: ITALIA-Francia  
Ore 17: Finlandia-ITALIA



Nella foto, i vertici del calcio italiano durante la presentazione della nuova stagione sportiva



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



“Mancano 200 giorni al via e siamo molto orgogliosi di svelare il design delle medaglie e le divise. Il nostro entusiasmo cresce quando pensiamo che potremo condividere il patrimonio della Repubblica di Corea, la Cultura K, con il mondo attraverso i Giochi Olimpici Giovanili, e non vediamo l'ora di celebrare questi YOG con i giovani coreani” - dichiara Jin Jong-oh, copresidente del Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali Gangwon, in programma dal 19 gennaio al 1° febbraio 2024.

L'ambasciatrice di Gangwon 2024 e leggenda del pattinaggio artistico Yuna Kim ha svelato il design delle medaglie. L'opera è il risultato di un workshop collaborativo ospitato dallo YOGOC di Gangwon 2024, in collaborazione con 19 studenti di scuole d'arte locali della Gangwon Arts High School e della Yanggu Middle School.

Il workshop ha fornito agli studenti una stimolante piattaforma per liberare la creatività. In una sessione di brainstorming, hanno utilizzato foto di sport, paesaggi invernali e cultura coreana per comporre collage unici. Questi sono serviti come base per i loro schizzi, che sono stati poi trasformati in rappresentazioni digitali. Il progetto selezionato racchiude la natura e l'ambiente pittoresco della



## Svelati design delle medaglie, divise e iniziative green Countdown per Gangwon 2024 tra sport, giovani e ambiente

provincia di Gangwon. È inoltre caratterizzato da un fascio di luce, simbolo di crescita e unità, che si collega alla faccia della medaglia.

Il disegno della faccia è opera del brasiliano Dante Akira Uwai, che ha vinto il concorso per il design della medaglia per il quale sono state presentate 3.000 proposte. “A Sparkling Future” è un'interpretazione geometrica del motto di Gangwon 2024 “crescere insieme, brillare per

sempre”.

I copresidenti Lee Sang-hwa e Jin Jong-oh hanno presentato la divisa del personale ufficiale e dei volontari di Gangwon 2024. A loro si sono uniti il commentatore e ambasciatore di snowboard Park Jae-min, l'attrice Park Sun-young, il pattinatore di velocità Kwak Yoon-Gy, l'astro nascente del bob So Jaehwan e il sostenitore dei giovani Yoon Jo.

La divisa trae ispirazione dalla fusione dei colori rosso e bian-

co. Il rosso simboleggia l'energia che caratterizza i Giochi Olimpici Giovanili, mentre il bianco riflette il potenziale dei giovani. La divisa ufficiale sarà composta da una giacca da sci, pantaloni da sci, uno strato intermedio, un cappello e dei guanti.

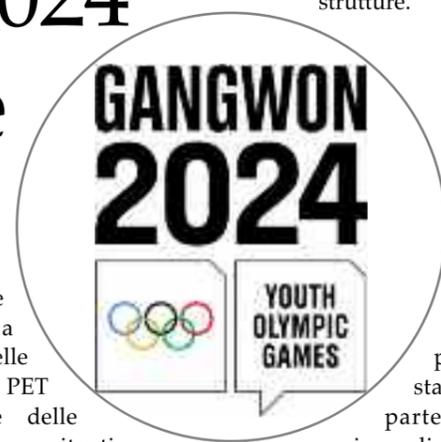
Nel tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sostenibilità, lo YOGOC Gangwon 2024 ha unito le forze con la Legacy Foundation di PyeongChang

2018 e le associazioni sportive per lanciare un'iniziativa di riciclo delle bottiglie in PET nelle scuole delle città ospitanti.

Nell'ambito di questo programma, appositi contenitori saranno posizionati strategicamente nelle scuole e in altri luoghi importanti delle città ospitanti. Questo faciliterà la

raccolta delle bottiglie in PET, incoraggiando una partecipazione diffusa all'iniziativa. Per promuovere ulteriormente la consapevolezza ambientale, la PyeongChang 2018 Legacy Foundation organizzerà eventi di plogging che coinvolgeranno i giovani. Le bottiglie di PET raccolte saranno poi riciclate e trasformate in kit di tifo che saranno distribuiti agli spettatori degli YOG Invernali di Gangwon 2024.

Gli YOG Invernali di Gangwon 2024 si terranno dal 19 gennaio al 1° febbraio 2024 e beneficeranno dell'eredità dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 utilizzando alcune delle stesse strutture.



È prevista la partecipazione di circa

1.900 atleti provenienti da circa 81 comitati olimpici nazionali. Gli ultimi YOG invernali si sono svolti nel gennaio 2020 a Losanna, in Svizzera.

## Nuoto, gli Esordienti del Tyrsenia pronti per le finali regionali di Pietralata

Questo weekend i giovani nuotatori del Tyrsenia Sporting Club gareggeranno alle finali regionali nell'impianto di Pietralata. Nel corso di questi giorni gli Esordienti A della squadra cerveterana competeranno in tre eventi, di cui due a squadre e uno individuale. Oggi pomeriggio prenderanno parte alla staffetta 4x100 mista Corini Gabriel (Dorso), Mezzopane Giuseppe (Rana), Martinelli Filippo (Delfino) e Azzu Robin (Stie). Domenica mattina, invece, scenderà in vasca Azzu Robin per disputare la finale individuale nei 1500 metri

Stile: dopo aver migliorato di ben 3 minuti e 40 secondi il proprio miglior tempo rispetto alla passata stagione sulla medesima distanza, il classe 2010 punta a concludere la gara cercando di migliorarsi ancora, con l'obiettivo di sopravanzare quanti più avversari possibile. Domenica pomeriggio, invece, gli Esordienti del Tyrsenia disputeranno la staffetta 4x100 Stile con la squadra composta da Azzu Robin, Martinelli Filippo, Vasilica David e Mezzopane Giuseppe.

Simone Pietro Zazza



## Cerveteri scatenato sul calcio mercato Ingaggiato l'attaccante Edoardo Fagioli

Il direttore sportivo Valerio Gnazi e l'allenatore Giampaolo Superchi sono scatenati nel calcio mercato. Pochi minuti fa è arrivata la notizia dell'ingaggio di Edoardo Fagioli, classe 1993, attaccante di esperienza che ha indossato le casacche di club come Ladispoli, Tivoli, Aranova e Campus Eur. Una punta duttile, capace di giocare sia al centro che all'esterno del reparto offensivo, il

giocatore ideale per un Cerveteri che vuole essere protagonista nel campionato di Promozione. Oppure, nell'auspicato caso di un ripescaggio, lottare per posizioni serene nel torneo di Eccellenza. “Stiamo costruendo la squadra per vincere la Promozione - afferma il direttore sportivo Valerio Gnazi - tesserando elementi di spessore ed esperienza da inserire in un telaio

già competitivo. Insieme al mister Superchi abbiamo in serbo altre sorprese, nella speranza di ricevere presto la notizia dell'ammissione all'Eccellenza”. Secondo alcune indiscrezioni, il Cerveteri potrebbe pescare nella frastornata Academy Ladispoli, ad iniziare dal forte difensore Gianluigi Salvato che sarebbe tentato dall'idea di tornare ad indossare la maglia verdeazzurra.

**Accordo trovato con il centrocampista Mario Di Ventura**

Bel colpo del direttore sportivo del Cerveteri, Valerio Gnazi, nel calcio mercato.

Alla corte del mister Giampaolo Superchi arriva Mario Di Ventura, centrocampista di esperienza che vanta presenze con Civitavecchia,



Pomezia, Astrea e Lupa Frascati, contribuendo alla salvezza del Vicovaro. Un giocatore che rafforza il Cerveteri che, pur sperando di essere ripescato in Eccellenza, vuole vincere il campionato di Promozione. Un bel colpo, il classe 1991 garantirà quel necessario tasso di esperienza in un torneo molto competitivo.

Nasce da lontano la conoscenza della geometria che, grazie al matematico e filosofo greco Euclide, ha rivoluzionato la misura dello spazio, anche con le leggi che portano il suo nome. Euclid, non a caso, è anche il nome della missione appena decollata da Cape Canaveral. Si tratta di un programma scientifico dell'Esa, uno dei più ambiziosi nel quale l'Italia, attraverso l'Agenzia spaziale italiana (Asi), l'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf) e l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), gioca un ruolo da protagonista. Il satellite Euclid ospita un telescopio a specchio di 1,2 metri di diametro e due strumenti scientifici, il Vis (Visible Instrument) e il Nisp (Near Infrared Spectrometer Photometer), che avranno l'obiettivo principale di osservare il cielo extragalattico con lo scopo di ottenere immagini con altissima risoluzione e misurare gli spettri di milioni di galassie.

Lo scopo scientifico di Euclid è comprendere dettagliatamente la natura della materia oscura e dell'energia oscura, uno dei temi di maggiore interesse nell'astrofisica moderna in quanto queste due componenti, misteriose e invisibili, costituiscono il 95 per cento della composizione dell'universo. La missione raggiungerà questo obiettivo attraverso l'osservazione e lo studio di due fenomeni cosmologici diversi e indipendenti: il lensing gravitazionale debole, cioè l'apparente distorsione dell'immagine delle galassie dovuta alla distribuzione non omogenea della materia oscura lungo la linea di vista, e le oscillazioni acustiche della materia visibile (detta barionica) e il clustering delle galassie. Questo studio combinato porrà vincoli sull'equazione che descrive le proprietà dell'energia oscura, potendo permettere di capire se, ad esempio, questa evolva con l'espansione cosmica o sia necessario considerare modifiche alla teoria della relatività generale di Einstein. Euclid, che ha una massa di circa 2100 chilogrammi, è stato lanciato oggi dalla piattaforma numero 40 della base di Cape Canaveral Space Force Station con un vettore Falcon 9 e sarà posizionato, nelle prossime settimane, in orbita attorno al punto lagrangiano L2, uno dei punti di equilibrio gravitazionale del sistema Sole-



## Determinante il contributo italiano con Asi, Inaf, Infn e molte Università Partita con grande successo la missione europea "Euclid" Lanciato il satellite che misurerà gli spettri di milioni di galassie e studierà la materia e l'energia oscura. «L'Italia è tra i maggiori partecipanti» - ricorda Marco Tavani, presidente Inaf

Terra, a 1,5 milioni di km dal nostro pianeta.  
 «Con il lancio di Euclid si inaugura una nuova era per la cosmologia» - commenta Marco Tavani, presidente Inaf. «È sconcertante pensare come il 95 per cento dell'universo continui a sfuggirci, nonostante gli enormi balzi nella comprensione del cosmo realizzati negli ultimi decenni. Cos'è la misteriosa materia oscura, che tiene insieme le strutture cosmiche e supera di circa cinque volte quella visibile? E l'energia oscura, ancor più elusiva, che guida l'attuale espansione accelerata del cosmo? Sono questi gli affascinanti interrogativi che affronterà Euclid, un'incredibile missione spaziale europea, di cui l'Italia è tra i maggiori partecipanti. Al nostro Paese fa capo infatti circa un quarto di tutto l'impegno necessario per realizzare e far funzionare il satellite, nonché per sfruttare i risultati scientifici della missione.

L'Istituto nazionale di astrofisica ha il prestigioso e delicato compito di guidare l'intero Science Ground Segment, che coordina l'elaborazione e l'analisi dell'immensa mole di dati raccolti dalla sonda, una volta inviati a terra. Ha inoltre progettato il software per i due strumenti di bordo, il cervello scientifico della missione, e gestirà, una volta in volo, le operazioni di uno di essi, lo spettrografo per il vicino infrarosso Nisp.  
 «Oggi è un altro importante giorno per lo spazio italiano sia sotto l'aspetto scientifico sia industriale. Il lancio di Euclid» - sottolinea Teodoro Valente, presidente Asi, «aprirà nuove strade alla comprensione di noi e dell'universo che ci circonda. Missioni di questo calibro sono la conferma del ruolo che gioca la ricerca scientifica nello sviluppo della conoscenza e della crescita a tutto tondo. Un importante programma nel quale l'Asi ha coordinato un insieme

importante realtà nazionali, un lavoro che ci permette di metterle a disposizione di un ambizioso progetto europeo il patrimonio di saper fare e che fa salire il nostro Paese sul palco dei protagonisti. Euclid, che ha visto la collaborazione di oltre 200 fra scienziati e ricercatori italiani, rappresenta una eccellenza che rende lustro alla filiera spaziale italiana». «Euclid rappresenta la prima iniziativa Infn dedicata al tema dell'energia oscura - aggiunge Antonio Zoccoli, presidente Infn -. L'Istituto nazionale di fisica nucleare ha infatti contribuito alla realizzazione dello strumento Nisp e ora collaborerà all'analisi dei dati che saranno raccolti dal telescopio, mettendo a disposizione anche risorse di calcolo, con l'obiettivo principale di focalizzarsi sullo studio dell'energia oscura e sulla misura della massa del neutrino. Se le ricerche sull'energia oscura rappresentano perciò una novità per il

nostro Istituto, quelle dedicate alle misure dirette e indirette delle proprietà dei neutrini rientrano invece tra le ricerche di punta dell'Infn, che, grazie alla sua partecipazione a Euclid, potrà ora integrare le proprie attività e la sua lunga tradizione in questo settore con una nuova tipologia di dati acquisiti con tecniche di tipo astrofisico». L'Asi, in collaborazione con l'Inaf e l'Infn, ha guidato il team industriale che ha progettato e realizzato i contributi agli strumenti, formato da un'Associazione temporanea d'impresе con Ohb Italia mandataria, Sab Aerospace e Temis mandanti mentre la leadership per la realizzazione della piattaforma è stata affidata da Esa a Thales Alenia Space Italia del gruppo Leonardo. L'Asi, inoltre, supporta l'Inaf nell'importante ruolo di guida del Science Ground Segment e per lo

sviluppo del software di bordo dei due strumenti e tutti gli enti di ricerca per le attività nei Science Working Groups. Infine l'Asi ha affidato ad Altec le attività industriali per la progettazione e la realizzazione del Science Data Center italiano della missione sotto la guida di dell'Inaf. Ulteriori risorse di calcolo necessarie per l'analisi dati e per le simulazioni dei risultati scientifici saranno inoltre fornite alla componente italiana della missione dall'Infn. In Euclid sono coinvolti oltre duecento scienziati e scienziate italiani, appartenenti all'Inaf, all'Infn e a numerose università, in primo luogo l'Università di Bologna e poi Università di Ferrara, Università di Genova, Università Statale di Milano, Università di Roma Tre, Università di Trieste, Sissa e Cisas. Al lancio seguirà un'intensa fase di tre mesi di test e calibrazione del veicolo spaziale e degli strumenti scientifici in volo, in preparazione alle osservazioni. Nell'arco di sei anni, Euclid osserverà un terzo del cielo con precisione e sensibilità senza precedenti. Alla fine della sua vita operativa, prevista al momento intorno a sei anni, Euclid avrà prodotto immagini e dati fotometrici per più di un miliardo di galassie e milioni di spettri di galassie, dati che saranno di grande importanza anche per molti altri settori dell'astrofisica.

L'Agenzia spaziale italiana ha partecipato, inoltre, alle operazioni di lancio monitorando il satellite dalla sua base di Malindi, il Luigi Broglio Space Center, in Kenya. Le stazioni di terra del Broglio Space Center sono localizzate in una posizione privilegiata per osservare gli eventi chiave della missione. La base di Malindi ha, quindi, effettuato attività di supporto sin dalle prime fasi di partenza tracciando la traiettoria del vettore Falcon 9 e acquisendo il primo segnale di Euclid appena 30 minuti dopo il decollo, per poi eseguire il monitoraggio fino a sei ore dopo la partenza.

**Ufficio stampa Inaf  
Tratto da Media.Inaf.it**

Nella foto sopra, l'infografica sugli strumenti Vis e Nisp di Euclid. Crediti: Esa

**la Voce televisione**

segui su

**la Voce tv**

# Una struggente storia d'amore e spionaggio raccontata da Marco Nese

## "Cigno blu" dell'Afghanistan



Questo romanzo è basato su fatti reali. È il racconto di una struggente storia d'amore che si sviluppa sullo sfondo della tragedia dell'Afghanistan. Ed è anche la storia di un agente segreto, che qui viene chiamato Luca. La sua missione è raccogliere informazioni e tessere relazioni utili per la protezione del contingente militare italiano. In queste pagine c'è l'anima di un popolo fiero e sofferente, c'è il mondo afgano visto dall'interno, c'è il silenzio delle donne alle quali è proibito essere felici. Ma soprattutto c'è lei: Aisha,

una coraggiosa ragazza afgana. Aisha, sposata quand'era bambina a un uomo molto più anziano di lei, si ribella all'imposizione di un marito scelto dalla famiglia, vuole cambiare la mentalità della gente e offrire un futuro migliore al suo Paese. L'incontro con Luca ha un effetto esplosivo. Aisha, dopo aver sopportato per anni le imposizioni di un mondo chiuso e arcaico, di colpo scopre che un'altra vita è possibile. Niente può essere più travolgente, perché lei, seguendo la sua indole ribelle, vede nella presenza

straniera la possibilità di scardinare consuetudini pietrificate, sceglie di candidarsi alle elezioni per il nuovo Parlamento che si costituisce a Kabul. Anche Luca finisce travolto, sopraffatto dalla bellezza, dall'ardore, dall'impeto di questa donna coraggiosa e non potrà impedire la nascita di un amore coinvolgente. Un amore che però dovrà fare i conti con i pericoli e le minacce di un mondo dove la vita è un'eterna lotta sanguinosa. Tutto il racconto è ambientato in un Paese unico e affascinante, una terra dura e scintillante,

l'Afghanistan, capace di rubarti il cuore con un solo sguardo verso le vette più alte del mondo e distruggerti in un attimo per l'asprezza del suo clima e della sua natura selvaggia. E la storia di questi luoghi non è che la rappresentazione più fedele di questi segni e di questi sentimenti, perché scritta da un popolo indomito e orgoglioso, brutale e incantevole, chiuso in una cultura arcaica, figlia di convinzioni primitive, millenarie come le eterne montagne da cui è circondato. Una terra martoriata dalla guerra e dai continui tentati-

vi di invasione nell'arco dei secoli, ultimo il conflitto con l'Unione sovietica durato quasi dieci anni, mai però gli stranieri che hanno provato a calpestarla sono stati in grado di modificarne, né tantomeno di migliorarne il destino. La lettura consente perfino di ricostruire un viaggio lungo gli itinerari più tortuosi della Terra. L'autore, Marco Nese, ha visitato più volte l'Afghanistan come inviato del Corriere della Sera.

## Oggi in tv Domenica 9 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - COME ERAMAMO - I VIAGGI DI FRANCO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - SUPER PARTES
06:15 - A Sua immagine	07:00-LapassionediAnnaMagnani	06:30 - Rai - News24	06:10 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:07 - LO SHOW DELL'ORSO YOGI - YOGI ASSO DEL SURF
07:00 - Tg1	07:50-Cinecitta'.Lafabbricadeisogni	08:00 - Protestantesimo	06:30 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	08:14 - LO SHOW DELL'ORSO YOGI - CHI LA FA L'ASPETTI
07:05 - Linea Blu	08:45-Tg2Dossier	08:30 - Sulla via di Damasco	07:25 - SUPER PARTES	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:21 - WHAT'S NEW SCOOPY DOO - IL MOSTRO MARINO
08:00 - Tg1	09:30-Radio2HappyFamily	09:00 - Er piu' - Storia d'amore e di coltello	08:52 - DOCUMENTARIO - LA COSTA DEI PREDATORI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:52 - THE MIDDLE - VERDETTO AI PUNTI
08:20 - Weekly	11:00-RaiTgSportGiorno	11:05 - O anche no	10:00 - CASA VIANELLO XI - OTTO ORE DI SONNO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:17 - THE MIDDLE - QUIZ A PREMI!
09:00 - Tg1	11:10-ImstieridiMirko	12:00 - Tg3	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - THE MIDDLE - L'ULTIMO VIAGGIO
09:35 - Tg1 L.I.S.	12:00-Top-Tuttoquantofatendenza	12:25 - Tgr Premio Biagio Agnes	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:05 - WILL & GRACE - INSIEME
09:40 - Paesi che vai	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Tg3 L.I.S.	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	10:35 - WILL & GRACE - MURO PIU'... MURO MENO ...
10:30 - A Sua immagine	13:30-Tg2Motori	13:00 - Il posto giusto	12:26 - DELITTO IN AMBOISE - 1 PARTE	07:58 - METEO.IT	11:00 - MOM - SENTIMENTI E PENTIMENTI
10:55 - Santa Messa	14:00-PomeriggioSportivo	14:00 - Tg Regione	13:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS	07:59 - TG5 - MATTINA	11:30 - MOM - GRANDI GESTI ROMANTICI
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	14:45-Ciclismo,TourdeFrance-9atappa:SaintLeonarddeNoblat-PuydeDome	14:15 - Tg3	13:19 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	11:55 - MOM - UN REGALO INASPETTATO
12:20 - Linea Verde Estate	17:20-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	14:30 - Indovina chi viene a cena	13:23 - DELITTO IN AMBOISE - 2 PARTE	08:45 - IL MISTERO DELLE RELIQUIE DI SAN PIETRO	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	18:20-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	16:15 - Homicide Hills - Un commissario in campagna	14:34 - LE PIU' GRANDI MERAVIGLIE NATURALI DEL MONDO - MONTAGNE - II PARTE	10:00 - SANTA MESSA	12:58 - METEO.IT
14:00 - Il meglio di Domenica In	18:40-Tg2L.I.S.	17:05 - Kilimangiaro Collection	15:05 - ANNI 50 - 4	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:30 - Con il cuore - Nel nome di Francesco	18:45-RaiTgSportdellaDomenica	19:00 - Tg3	17:03 - HONDO - 1 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:05 - SPORT MEDIASET
17:15 - Tg1	19:00-NCISNewOrleans	19:30 - Tg Regione	17:43 - TGCOM24 BREAKING NEWS	12:00 - MELAVERDE	13:45 - E-PLANET
18:45 - Reazione a catena	20:30-Tg2	20:00 - Blob	17:45 - METEO.IT	13:00 - TG5	14:16 - L'A.S.S.O. NELLA MANICA - 1 PARTE
20:00 - Tg1	21:00-TimSummerHits2023	20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta	17:49 - HONDO - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	15:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS
20:35 - Techetechete'	23:45-LaDomenicaSportivaEstate	21:25 - Kilimangiaro - Il viaggio che verra'	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - L'ARCA DI NOE'	15:20 - METEO.IT
21:25 - Scomparsa	00:40-Meteo2	23:35 - Tg3 Sera	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:23 - L'A.S.S.O. NELLA MANICA - 2 PARTE
23:20 - Tg1 Sera	00:45-Appuntamentoalcinema	23:45 - Meteo 3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 65 - PARTE 1 - 1aTV	14:30 - TERRAAMARA III - 207 - 1aTV	16:26 - BALLARE PER UN SOGNO - 1 PARTE
23:25 - Speciale Tg1	00:50-Rai-News24	23:50 - Benvenuti a casa mia	20:30 - CONTROCORRENTE	15:30 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:11 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:35 - Che tempo fa	05:30-Piloti		21:25 - LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA - 1 PARTE	16:46 - INGA LINDSTROM - TUTTA LA VERITA' - 1 PARTE	17:14 - METEO.IT
00:40 - Testimoni e protagonisti			22:03 - TGCOM24 BREAKING NEWS	17:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS	17:17 - BALLARE PER UN SOGNO - 2 PARTE
01:55 - Rai - News24			22:05 - METEO.IT	17:41 - METEO.IT	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
			22:09 - LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA - 2 PARTE	17:44 - INGA LINDSTROM - TUTTA LA VERITA' - 2 PARTE	18:29 - METEO
			23:47 - L'ALLENATORE NEL PALLONE - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
			00:45 - BREAKING NEWS	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
			00:47 - METEO.IT	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - DROGA E OMICIDI
			00:51 - L'ALLENATORE NEL PALLONE - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA PATRIA DEI CORAGGIOSI
			01:51 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	21:21 - FBI: MOST WANTED - IL NIDO VUOTO - 1aTV
			02:11 - LA GUERRA DEGLI ANTO'	21:21 - MIRACOLO A CITTA' DEL CAPO - 1 PARTE - 1aTV	22:11 - FBI: MOST WANTED - SOGNA IL TUO SOGNO - 1aTV
			03:45 - CRIMINI BIANCHI - QUESTIONE DI PROTOCOLLO	22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	23:06 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - NON GLI VOLTARE MAI LE SPALLE
				22:16 - METEO.IT	23:57 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - PENSAVO FOSSI DALLA MIA PARTE
				22:19 - MIRACOLO A CITTA' DEL CAPO - 2 PARTE - 1aTV	00:51 - PRODIGAL SON - E' TUTTO NELL'ESECUZIONE!
				23:35 - TG5 - NOTTE	01:41 - E-PLANET
				00:09 - METEO.IT	02:11 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				00:10 - NON MENTIRE	02:23 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				01:30 - PAPERISSIMA SPRINT	02:39 - EXTREME E 2023
				01:57 - IL PECCATO E LA VERGOGNA 2	04:43 - LA LICEALE NELLA CLASSE DEI RIPETENTI
				04:25 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

## La grande musica italiana a Verona contro la violenza sulle donne “Una, nessuna Centomila”

E' passato un anno da quell'11 giugno 2022 quando, alla RCF Arena di Reggio Emilia (Campovolo), si teneva “Una, Nessuna, Centomila. Il concerto”, il più grande evento musicale di sempre contro la violenza sulle donne. E ora, come promesso, l'impegno e la forza della musica a sostegno di questa causa continuano a gran voce... sulla scia di quel live, arriva “Una, Nessuna, Centomila - In Arena”, per continuare a dare un aiuto concreto ai centri e alle organizzazioni che supportano le vittime di violenza.

L'appuntamento è fissato per martedì 26 settembre all'Arena di Verona e vedrà come protagonisti grandi nomi della musica italiana: Alessandra Amoroso, Annalisa, Samuele Bersani, Brunori Sas, Elodie, Emma, Fiorella Mannoia, Francesca Michielin, Tananai insieme sullo stesso palco, uniti con l'obiettivo di raccogliere fondi destinati ai centri antiviolenza. Sullo speciale palco dell'anfiteatro veronese, dove già in passato le voci della musica si sono unite contro il femminicidio, sarà quindi un nuovo momento di festa e condivisione per dare un aiuto concreto ai centri e alle organizzazioni che sostengono e supportano le donne vittime di violenza. I proventi del concerto verranno erogati a strutture individuate sulla base di criteri di trasparenza e tracciabilità, grazie al lavoro di selezione effettuato dalla Fondazione Una Nessuna Centomila, nata dall'evento live del 2022, da cui prende il nome, per il contrasto alla violenza sulle donne, grazie alla volontà delle quattro fondatrici: Fiorella Mannoia (Presidente Onoraria), Giulia Minoli (Presidente), Celeste Costantino e Lella Palladino (Vicepresidenti).

I proventi andranno a strutture in grado di garantire il proprio empowerment, assicurando la sostenibilità nel tempo delle attività da loro realizzate e fornendo un supporto solido e duraturo alle vittime. Gli utilizzi di tutte le risorse economiche raccolte nell'ambito di “Una Nessuna Centomila - In Arena” verranno rendicontati e comunicati nella totale trasparenza.

I biglietti per il concerto, organizzato e prodotto da Friends & Partners, saranno disponibili a partire dalle ore 11.00 di domani martedì 4 luglio, su TicketOne.it e nei punti vendita e rivendite abituali.

Per l'evento del 2022, “Una. Nessuna. Centomila. Il Concerto”, il ricavato ottenuto dai biglietti venduti in quell'occasione, al netto dei costi di produzione e organizzativi, ha permesso di destinare i fondi a sette centri antiviolenza italiani (nelle città di Reggio Calabria, Latina, Potenza, Casal di Principe, Conversano, Palermo e Olbia).



Nella foto, Fiorella Mannoia

## Il libro sarà presentato a Roma presso “Spazio5” “40 secondi” di Federica Angeli Un viaggio attraverso la banalità del male della provincia

Giovedì 14 luglio alle ore 18:30, Francesca Ripanti di PixiL (Pazzi per i Libri) presenterà a Roma presso Spazio5 in via Crescenzo 99, insieme all'autrice, l'ultimo libro della giornalista Federica Angeli “40 secondi. Willy Monteiro Duarte la luce del coraggio e il buio della violenza” con il quale analizza, affinché almeno attraverso il ricordo e la scrittura non si aggiunga l'affronto dell'oblio alla ingiustizia più efferata e terribile, uno dei casi di cronaca più violenti degli ultimi tempi: la morte di Willy Monteiro Duarte giovane ragazzo di ventuno anni brutalmente ucciso perché tentava di difendere un amico in difficoltà.

Vorrei poter scrivere, afferma l'autrice, «ogni riferimento a fatti e persone è puramente casuale. Ma così, purtroppo non è».

A due anni esatti dall'accaduto, Federica Angeli realizza un viaggio attraverso la banalità del male della provincia italiana, un'indagine sulla natura umana, sulla responsabilità e la colpa, sulla volontà di sopraffazione e la generosità più istintiva e pura. “Se ne stanno andando quasi tutti, la mezzanotte ormai è passata, ed è mentre un gruppo di giovani sta ritornando alla macchina che un apprezzamento di troppo verso una ragazza innesca la miccia. Sono in tanti a muoversi sulla scena, c'è una scala che porta al largo della movida di Colferro, tutto parte da lì, ma finisce più giù, vicino a un chiosco chiuso. Willy Monteiro Duarte, diretto alla sua auto, vede un amico coinvolto nel battibecco e si avvicina per chiedere se è tutto a posto. Arriva improvvisamente a tutta velocità un Suv, da cui scendono altri giovani, e il litigio ormai risolto si trasforma in un pestaggio di una violenza inau-

FEDERICA ANGELI

40 SECONDI

WILLY MONTEIRO DUARTE  
LA LUCE DEL CORAGGIO  
E IL BUIO DELLA VIOLENZA



Baldini+Castoldi

dita. Meno di un minuto e Willy resta a terra, colpito a morte. Quella mancata di secondi è stata scandagliata da tutti i punti di vista: quello dei protagonisti, dei testimoni, dei periti. Il processo di primo grado ha stabilito che si è trattato di omicidio volontario”.

Nelle pagine del libro, lucide e al tempo stesso emozionanti, Federica Angeli ricostruisce la vicenda, ne spiega le dinamiche, ma soprattutto racconta la storia di un ragazzo di ventuno anni brutalmente ucciso per aver fatto la cosa giusta: difendere un amico.

Federica Angeli, da 10 anni sotto scorta per le sue inchieste sulla mafia romana e in particolare su quella attiva a Ostia. Ha avuto numerosi riconoscimenti tra i quali il “Premio Passetti - Cronista dell'Anno” (2012 e 2013), il “Premio Donna dell'Anno” (2015), il “Premio Articolo 21” (2015), il “Premio Francese” (2015), il “Premio Piersanti Mattarella” (2016), il “Premio Arrigo Benedetti” (2017), il “Premio Falcone e Borsellino” (2016) e il “Premio Nazionale Borsellino” (2017). Per il suo impegno nella lotta alle mafie il presidente Mattarella nel 2016 l'ha nominata Ufficiale della Repubblica Italiana al Merito.

Tra i suoi titoli ricordiamo Cocaparty (Bompiani, 2008, con Emilio Radice), Rose al veleno, stalking (Bompiani, 2009, con Emilio Radice), Io non taccio (2015) e Il mondo di sotto. Cronache della Roma criminale (Castelvecchi, 2016) e A mano disarmata. Cronaca di millesecento giorni sotto scorta (Baldini+Castoldi, 2018).

Marco Sbarbati

### Loprete in mostra negli States

Ancora un'altra mostra negli USA per Mario Loprete. L'artista catanzarese, da anni presente sulla scena artistica internazionale, è stato invitato direttamente da Miami Dade a partecipare a una mostra collettiva presso il Westchester Regional Branch di Miami, dal 21 luglio al 21 settembre curata da Oscar Fuentes. La mostra presenterà una gamma di stili, tecniche e temi che riflettono la vibrante e dinamica scena artistica di Miami. Attraverso le loro opere, questi artisti esplorano diversi aspetti della diversità, comprese le identità culturali, sociali e personali. Sfidano le nozioni convenzionali di bellezza, rappresentazione ed espressione e invitano gli spettatori a contemplare e impegnarsi con le complessità dell'esperienza umana. Gli artisti partecipanti alla mostra provengono da ambienti diversi e apportano una gamma di prospettive ed esperienze alla loro arte. Includono artisti locali e internazionali, talenti emergenti e affermati e artisti di diverse età, generi ed etnie. Insieme, creano un arazzo artistico ricco e diversificato che celebra il potere e la bellezza della diversità. Le opere di Mario Loprete sono presentate in una varietà di dimensioni e formati, creando un'esperienza coinvolgente e avvincente. Mario Loprete per la mostra Spectrum: Exploring Diversity in Art, presenta un intrigante assortimento di opere d'arte. Ritratti ad olio su comici di cemento armato, espressivi, intricati, delicati e virtuosi, si alternano ai suoi immancabili B-Boys, iconici ballerini di breakdance stilizzati, dipinti con smalto rosso su cemento armato.

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

# In studio e dal vivo le performance dei chitarristi rock e blues Gary Moore e Eric Clapton in due "super cofanetti"

Uno è colui che ha sconvolto il mondo del blues e del rock con il suo virtuosismo chitarristico e la sua voce da irlandese doc. L'altro è da sempre "slowhand" nello stesso tempo il Dio della chitarra, perfetta fusione dell'artista bianco amante del blues ma con un'eleganza tutta "british". Parliamo di Gary Moore irlandese fino al midollo nativo di Belfast e morto nel 2011 in Spagna all'età di 59 anni e di Eric Clapton oggi 78enne di Ripley leggenda della sei corde. Di entrambi in questo mese di giugno è uscito un cofanetto in edizione limitata ma molto diverso nei contenuti.



"The Sanctuary Years" di Gary Moore è un cofanetto contenente 4 incredibili album del periodo dell'artista irlandese trascorso con l'etichetta inglese "Sanctuary Records". Una confezione Deluxe con i quattro lavori ("A Different Beat" del 1999 e 12esimo lavoro in carriera, "Back To The Blues" del 2001, "Scars" album in trio con Darrin Mooney dei Primal Scream e Cass Lewis degli Skunk Anansie e "Power of the Blues" del 2004 registrato con il vecchio amico e bassista dei Rainbow Bob Daisley) tutti con delle nuove note di copertina con l'incluso mix 5.1 edited di "Back To the Blues" e una serie di interviste selezionate su Blu-ray, adesivi, poster e molto altro ancora. Quattro lavori che racchiudono le più emozionanti registrazioni in studio di un chitarrista che oltre ad aver militato nell'arco della sua quarantennale carriera con gruppi quale Thin Lizzy, Skid Row e Colosseum II, ha suonato e collaborato con i migliori musicisti del rock e blues sia in studio che dal vivo. Gente come, George Harrison, Jack Bruce, Greg Lake, BB King, Bob Dylan, Ozzy Osbourne e Jim Capaldi. Considerato uno dei musicisti irlandesi più influenti di tutti i tempi, Gary Moore, data la sua nomea di "uno dei migliori chitarristi di tutti i tempi", è stato celebrato in tempi passati da Gibson e Fender con alcune chitarre firmate. Di tutt'altra composizione invece il cofanetto in edizione limitata dal titolo "The Definitive 24 Nights" a nome Eric Clapton. La storia dice che il chitarrista inglese dal suo debutto avvenuto nel 1964 con gli Yardbirds, si è esibito sul palco della Royal Albert Hall per oltre 200 volte, con il record avvenuto nel 1990 quando con 18 concerti consecutivi stabilì il record di presenze, subito supe-



rato l'anno dopo con 24 live da tutto esaurito. Ogni serata di questi show prevedeva una scalletta che ripercorreva l'intera carriera di Clapton con tre diverse formazioni: una rock,

una blues ed una con l'orchestra diretta da Michael Kamen. Da questi memorabili concerti, nel 1991 il chitarrista inglese pubblicò "24 Nights" un doppio live e una videocassetta che comprendeva solo una parte di quello che era successo sul palco. Ora questo cofanetto in edizione limitata che esce nei

negozi, recupera il moltiplo degli anni '90. Infatti "The Definitive 24 Nights" include quasi 6 ore di musica live e ben 35 registrazioni inedite degli show all'Albert Hall del 1990/91 utilizzando le migliori performance dei singoli tre set. Tutto il materiale audio e video è stato restaurato ed ottimizzato dal team di Clapton composto da Simon Climie, Peter Worsley e David Barnard che hanno dato vita a ben 6 CD o 8 LP per un totale di 47 brani live. Tutte le versioni comprendono 3 Blu-ray per il contenuto video, un libro rilegato di 48 pagine, ed una litografia numerata con una fotografia di Eric Clapton scattata da Carl Studna. Non solo. I singoli concerti saranno anche disponibili separatamente ovvero "24 Nights Rock", "24 Nights Blues" e "24 Nights Orchestral" anch'essi in edizione limitata e pubblicati in due configurazioni comprendenti 2CD/DVD, 3 LP (Rock e Orchestral) o 2 LP (Blues).

D.A.

# "Shakespeare" nella Città Eterna all'Arena Proietti



Torna il Teatro Shakespeariano a Roma. Nel ventennale del "Silvano Toti Globe Theatre" l'Amministrazione Capitolina, per dare continuità alla programmazione e al valore della proposta unica del teatro inglese a Roma, valorizzandone il legame con l'inestimabile paesaggio di Villa Borghese, ha stanziato un contributo straordinario per la stagione 2023, sostenendo il progetto "Arena Gigi Proietti Globe Theatre Silvano Toti 2023". Il programma, approvato da una deliberazione della Giunta Capitolina della settimana scorsa, prevede spettacoli all'aperto, in una struttura provvisoria adiacente lo storico Globe Theatre della città di Roma, ancora sotto sequestro e quindi inagibile dopo l'incidente dello scorso anno.

La nuova struttura all'interno di Villa Borghese accoglierà la programmazione, che avrà luogo dal 13 luglio al 24 settembre, con vari titoli della tradizione del teatro shakespeareano, che consentiranno a romani

e turisti di godere di un ampio cartellone teatrale, garantendo al tempo stesso il lavoro delle oltre 150 persone, tra attori e maestranze, coinvolte nelle stagioni del Globe. Il progetto fa capo alla stessa società Politeama che si è occupata fino ad oggi della programmazione del Globe Theatre. Fondata e diretta da Gigi Proietti fino alla sua morte, la società oggi è amministrata da Sagitta Alter, Susanna e Carlotta Proietti, ed è sotto la direzione artistica del maestro Premio Oscar Nicola Piovani. Continua anche la collaborazione del Globe con l'Università Roma Tre e il Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere che dal 2020 ospita l'Archivio Gigi Proietti Globe Theatre Silvano Toti" e svolge un'attività di divulgazione e sviluppo delle audience teatrali presso le scuole romane e laziali. In questo percorso si inserisce la seconda edizione di Globe Talks a cura di Maddalena Pennacchia, direttrice dell'Archivio: si tratta di conversazioni che precedono gli spettacoli aperte a chiunque voglia sapere di più sulle opere messe in scena. I Globe Talks sono anche un podcast di Roma Tre Radio, coprodotto con Politeama Srl e curato da Marta Perrotta e Oriella Esposito. "Abbiamo voluto anche quest'anno sostenere la stagione estiva del Globe Theatre - ha dichiarato l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - per dare continuità a una realtà molto amata dai romani e seguita soprattutto dai più giovani, in attesa della definizione della struttura del teatro. Si tratta di una realtà consolidata e proprio nel ventennale della sua apertura non poteva mancare a Roma l'appuntamento estivo con il teatro di Shakespeare e la straordinaria esperienza del Globe Theatre". Per la celebrazione del ventennale verranno proposti alcuni dei titoli di maggiore successo del repertorio shakespeareano che consentiranno al pubblico di godere di un'occasione di cultura e di incontro nella cornice più suggestiva delle notti romane.

Eletta nel corso della prima finale regionale tenutasi a Bomarzo

## Alessia Gliottone è Miss Miluna Lazio

Sono ufficialmente partite da Bomarzo le finali regionali dell'84° concorso nazionale Miss Italia, con l'assegnazione della prima delle fasce in palio, Miss Miluna Lazio 2023. L'evento, organizzato dalla Delta Events - agenzia esclusivista del concorso per il Lazio - si è tenuto nella suggestiva location di Palazzo Orsini, castello medioevale fatto ristrutturare nel XVI secolo da Pier Francesco Orsini, detto Vicino, inserito nel programma dei festeggiamenti voluti dall'amministrazione di Bomarzo per celebrare i 500 anni della nascita del nobile romano signore di Bomarzo, che commissionò anche il

"Sacro bosco", meglio noto oggi con il nome di "Parco dei mostri". Ha presentato l'evento la sempre brava e impeccabile Margherita Praticò, supportata in regia da Mario Gori, partner professionale e nella vita.

In passerella 25 concorrenti, prima tornata delle finaliste regionali, che si sono esibite in diversi quadri moda indossando abiti tricolore e da sera, con gioielli Miluna, il classico body da gara, con il quale si sono "auto presentate" alla giuria, per finire con la suggestiva sfilata in abiti rinascimentali, appositamente creati dalla stilista Ilaria Sforza Petrocchino.

Giurata e "madrina" della serata Lavinia Abate, Miss Italia 2022, che ha cantato due canzoni: "La notte" di Arisa e l'inedito "Can't stop loving you". Lavinia è anche stata recentemente protagonista del video "Lasciati guidare dal buonsenso", realizzato per la campagna sulla sicurezza stradale ideata da Miss Italia con il patrocinio del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, per sensibilizzare le giovani generazioni su una guida consapevole. Con lei in giuria anche Federica Maini, vincitrice lo scorso anno del titolo nazionale Miss Miluna 2022.

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**